

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 417**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO  
DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)**

**(Esercizio 2014)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza l'8 luglio 2016**  
—————

## INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 73/2016  
del 28 giugno 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria dell' Istituto Nazionale per la Storia del Movimento  
di Liberazione in Italia (INSMLI) per l'esercizio 2014.

### DOCUMENTI ALLEGATI

#### ESERCIZIO 2014

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria dell'Istituto Nazionale per la Storia del  
Movimento di Liberazione in Italia

(Insmli)

per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Rag. Maria Sorrentino



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 28 giugno 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8, ultimo comma, della legge 16 gennaio 1967 n. 3, con il quale l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insml) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della legge n.259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Istituto, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insml) per l'esercizio finanziario 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è emerso che:

1) il conto economico chiude l'esercizio 2014 con un disavanzo che migliora leggermente rispetto all'anno precedente (da -76.704 euro a -54.615 euro). Contestualmente anche il patrimonio netto si riduce dello stesso importo;



# Corte dei Conti

2) il persistere di risultati negativi induce a rappresentare la necessità che l'Istituto ponga in essere ogni utile sforzo per riportare in equilibrio la gestione dell'Istituto.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmli) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto medesimo.

**ESTENSORE**

*Maria Luisa De Carli*

*M. Lise De Carli*

**PRESIDENTE**

*Enrica Laterza*

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria -- 6 LUG. 2016

PER COPIA CONFORME

*Roberto Zito*

**M. DURCENTE**  
(Dott. Roberto Zito)

*Roberto Zito*

## SOMMARIO

Premessa .....	6
1. Il quadro normativo.....	7
2. Gli organi.....	8
3. Il personale .....	10
3.1 Il personale comandato.....	10
4. L'attività istituzionale .....	12
5. Le fonti di finanziamento .....	15
6. I risultati contabili della gestione .....	17
Considerazioni conclusive.....	23

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale .....	10
Tabella 2 - Contributi statali.....	15
Tabella 3 - Stato patrimoniale.....	17
Tabella 4 - Debiti.....	18
Tabella 5 - Conto economico .....	20
Tabella 6 - Altri ricavi e proventi .....	21

## Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2014 dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmli), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2013, è stata trasmessa al Parlamento con determinazione n. 110 del 9 dicembre 2014 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVII Legislatura, doc. XV, n. 213.

## 1. Il quadro normativo

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia – Insmli è stato istituito con il compito di raccogliere, conservare e studiare le carte della Resistenza.

Fanno parte di diritto dell'Associazione gli istituti per la storia della resistenza e della società contemporanea e gli enti territoriali già associati all'Insmli prima dell'entrata in vigore dello statuto.

Ha natura giuridica di associazione di diritto privato senza scopo di lucro.

Ha la propria sede a Milano ed è presente sul territorio nazionale attraverso una struttura federativa costituita da 66 Istituti e da 10 Enti associati.

Ciascun Istituto o Ente associato mantiene la propria autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale.

È sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) dal quale riceve un contributo annuale.

In particolare, l'Insmli è depositario degli archivi della Resistenza e provvede alla loro conservazione e al loro incremento attraverso l'acquisizione di nuovi fondi. Tra i compiti istituzionali svolti dall'Istituto si ricordano quelli di conservare e valorizzare il proprio patrimonio documentario; raccogliere e conservare memorie individuali e collettive, assicurare la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica; svolgere attività di formazione e aggiornamento dei docenti; promuovere l'integrazione dei servizi e della ricerca sulla storia contemporanea.

L'Istituto può avvalersi anche per le esigenze degli Istituti associati di personale comandato da amministrazioni dello Stato o da altri enti pubblici o distaccato da enti privati.

L'Insmli ha modificato il proprio statuto nel 2015 (Consiglio generale del 16 maggio 2015).

Il quadro normativo complessivo non ha subito variazioni, rispetto agli anni precedenti, pertanto per una visione completa si rinvia alle precedenti relazioni di questa Corte.

L'Istituto non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni iscritte nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e pertanto non è soggetto alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica.

## 2. Gli organi

Sono organi dell'Istituto il Consiglio generale, il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti (art. 7 dello statuto).

I componenti degli organi durano in carica tre anni e l'incarico è rinnovabile.

Gli incarichi attribuiti ai componenti degli organi sono gratuiti (ad eccezione di quelli dei membri del collegio dei revisori dei conti). E' previsto soltanto il rimborso delle spese per la partecipazione alle riunioni.

Il Consiglio generale, organo assembleare, è composto da 67 membri nominati in rappresentanza degli Istituti e degli Enti associati e da tre designati rispettivamente dal Mibact, dal Ministero della difesa e dal Ministero della pubblica istruzione. Il Consiglio nomina i soci onorari che partecipano al Consiglio generale con voto consultivo.

Nel 2014 si è riunito due volte.

L'attuale Presidente è stato eletto dal Consiglio generale il 25 giugno 2011 e riconfermato il 16 maggio 2015.

Il Vicepresidente nominato dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 è stato riconfermato il 16 maggio 2015.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da sette consiglieri. L'attuale Consiglio è stato confermato il 16 maggio 2015.

Nel 2014 si è riunito sette volte.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri, di cui due nominati dal Consiglio generale ed uno designato dal Mibact. L'attuale Collegio è stato nominato il 16 maggio 2015.

Nel 2014 si è riunito tre volte.

Lo statuto prevede anche due organi consultivi: il Comitato scientifico e la Conferenza dei direttori degli Istituti e degli Enti associati.

Il Comitato scientifico - composto da un massimo di dodici studiosi nominati dal Consiglio di amministrazione, escluso il Direttore scientifico - è stato rinnovato il 16 maggio 2015 e resta in carica per la stessa durata del Consiglio di amministrazione.

La Conferenza dei direttori è formata dai direttori degli Istituti e degli Enti (o da un loro delegato) ed è presieduta dal Direttore scientifico. Svolge funzioni di coordinamento e di organizzazione dell'attività culturale, scientifica e dei servizi comuni della rete degli Istituti e degli Enti associati. E' convocata su richiesta degli organi di amministrazione.

Nel 2014 si è riunita una volta.

Il Direttore scientifico, nominato dal Consiglio di amministrazione il 12 luglio 2012 e riconfermato il 15 giugno 2015, coordina e sovrintende l'attività scientifica, curando la realizzazione delle proposte presentate dal Comitato scientifico e dalla Conferenza dei direttori.

Il compenso lordo annuale attribuito ai revisori è determinato dal Consiglio direttivo e nel 2014 non presenta variazioni rispetto a quello degli esercizi precedenti (2.556,49 euro per il Presidente e 1.704,33 euro per i singoli componenti).

Nel 2014 la spesa complessiva comprensiva degli oneri accessori e rimborsi è stata di 7.552 euro (7.624 euro nel 2013).

### 3. Il personale

L'incarico di Direttore generale è stato affidato ad un funzionario di un Istituto associato che presta servizio presso l'Istituto centrale in distacco parziale, per una giornata e mezza settimanale.

Il Direttore, il cui compenso annuale è di 15.000 euro, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 giugno 2012 ed è stato confermato il 15 giugno 2015.

Nel 2014 presso l'Insmli prestano servizio una unità di personale a tempo pieno e quattro a *part-time* (addetti all'archivio storico, alla biblioteca, alla sala studio ed alla gestione dell'area informatica).

La tabella che segue riporta le voci di costo del personale negli anni 2013 e 2014.

Tabella 1 - Costo del personale

	2013	2014	Variaz.perc. 2014/13
Retribuzioni lorde personale dipendente	97.837	97.420	-0,4
Oneri sociali personale dipendente	28.959	28.504	-1,6
Tfr	6.065	6.474	6,7
<b>Totale</b>	<b>132.861</b>	<b>132.398</b>	<b>-0,3</b>

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, il costo del personale registra una lieve riduzione (-0,3 per cento) attribuibile alla diminuzione delle retribuzioni (-0,4 per cento) e degli oneri sociali (-1,6 per cento). Il fondo per il trattamento di fine rapporto presenta un incremento del 6,7 per cento relativo alla quota accantonata nel corso dell'esercizio.

#### 3.1 Il personale comandato

Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni, tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Insmli viene annualmente stipulata una convenzione che prevede il comando di 46 insegnanti a cui l'Istituto affida specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica.

In particolare, nel 2014, per il coordinamento delle attività didattiche e di formazione, due insegnanti hanno prestato servizio presso l'Istituto centrale e gli altri presso le sedi locali.

Nel 2014 la spesa complessiva per gli insegnanti comandati è stata di 1.891.674 euro, mentre nel 2013 era stata di 1.988.781 euro (tale spesa è a carico dell'amministrazione di appartenenza).

Gli insegnanti comandati non possono essere destinati allo svolgimento di attività amministrative. Le attività che in base alla convenzione essi possono svolgere riguardano prevalentemente: a) formazione dei docenti, a sostegno dei processi di innovazione in atto; b) produzione di pacchetti didattici da realizzare anche con il supporto delle nuove tecnologie; c) attività di ricerca-azione su aspetti caratterizzanti la Storia del Novecento e la dimensione della contemporaneità (radici storiche della costituzione, i processi di formazione della Repubblica italiana e dell'Unione europea i diritti umani e loro violazione, i processi di trasformazione globale); d) azioni di sensibilizzazione per la partecipazione a giornate significative del calendario civile; e) misure di accompagnamento per i docenti al fine di un corretto utilizzo delle risorse digitali nel processo di insegnamento-apprendimento della storia; f) progettazione di percorsi formativi con riferimento al curriculum verticale di Storia sul quadro di Cittadinanza e Costituzione; g) attività di ricerca-azione sulle competenze da conseguire in ambito storico-sociale; h) azioni di monitoraggio sulla ricaduta didattica delle attività svolte nell'ambito della convenzione.

L'Insmli ha fatto presente che la possibilità di avvalersi del comando di docenti è essenziale per la realizzazione dei fini istituzionali e in particolare per la conservazione e per la divulgazione del patrimonio archivistico e librario presente in rete (patrimonio pubblico affidato all'Istituto dallo Stato).

## 4. L'attività istituzionale

### Attività editoriale e promozionale

Tra le numerose attività editoriali e promozionali svolte o in corso di realizzazione nel 2014 l'Istituto ha proseguito la pubblicazione della rivista "Italia contemporanea" e ha in corso di pubblicazione i saggi conclusivi delle ricerche svolte da borsisti della "Scuola superiore di studi di storia contemporanea" (casa editrice edizioni scientifiche italiane). Inoltre, prevede di pubblicare due collane, di cui una dedicata agli atti dei convegni promossi dall'Istituto nel corso del 2014 e 2015 e una ai più importanti processi per stragi nazifasciste svoltisi in Italia negli ultimi 20 anni (editoriali Insmli).

Ha pubblicato la rivista di didattica *online*, riprogettata nel 2013 con una nuova veste e una nuova redazione.

In collaborazione con il comune di Milano, ha presentato un progetto per la realizzazione di un museo nazionale della Resistenza,

Ha curato un *E-book* dedicato alle principali vicende degli ultimi vent'anni aventi ad oggetto la Resistenza; ha messo a punto un progetto per la realizzazione di un applicativo per *smartphone* e *tablet* sulla Resistenza italiana ed uno sulla vita quotidiana della popolazione durante la prima guerra mondiale. Entrambi i progetti sono stati presentati alla Presidenza del consiglio dei ministri nell'ambito delle iniziative per il settantesimo anno della Resistenza e per il centenario della prima guerra mondiale.

Ha proseguito la realizzazione di un Atlante delle stragi nazifasciste in Italia, finanziato dal governo della Repubblica federale di Germania.

E' tuttora in corso la realizzazione di una "banca dati della stampa periodica clandestina italiana 1943-1945" per la quale, nell'ambito delle celebrazioni dedicate al settantesimo anno della resistenza, la Presidenza del consiglio dei ministri ha concesso un finanziamento.

Ha proseguito l'attività di manutenzione e di aggiornamento dell'area *intranet* e di tutti gli strumenti informatici dell'Istituto. La struttura tecnica si occupa anche della manutenzione dei siti *internet* degli Istituti associati collegati in rete.

Il *database*, oggetto di un notevole numero di visite, è stato oggetto di una riorganizzazione tecnica e grafica.

Infine è da ricordare l'organizzazione di numerosi seminari, convegni e la presentazione di libri; molte di tali iniziative sono state realizzate in collaborazione con Istituti associati.

## Attività archivistica

Nell'ambito dell'attività archivistica nel 2014 l'Insmli ha proseguito l'attuazione del progetto per la realizzazione di una "Sezione sindaci di Milano" per l'inaugurazione della Casa della memoria<sup>1</sup>.

In *partnership* con altre associazioni ha partecipato con due progetti al bando indetto dalla Presidenza del Consiglio sulle celebrazioni del settantesimo anno della liberazione<sup>2</sup>.

Il patrimonio archivistico è stato arricchito dall'acquisizione di diversi archivi e di fondi di privati. Ha proseguito il censimento degli archivi delle comunità di base.

Il laboratorio di didattica d'archivio, rivolto a studenti delle scuole superiori milanesi, ha lo scopo di realizzare una banca dati delle sentenze della Corte d'assise straordinaria di Milano per i crimini contro il fascismo attiva tra il 1945 ed il 1947<sup>3</sup>.

L'Insmli ha partecipato al progetto scelto dalla regione Lombardia per l'implementazione della *Digital Library* lombarda (servizio di digitalizzazione e disponibilità in linea di documentazione scientifica e formativa). Le operazioni di digitalizzazione del fondo archivistico "Corpo volontari della libertà", affidate ad una ditta esterna, sono terminate a settembre del 2015.

## Biblioteca

Nel 2014 il patrimonio librario della biblioteca, formato da oltre 76.500 volumi e 6.500 periodici, si è ulteriormente arricchito per effetto di nuovi acquisti e delle donazioni di fondi librari da parte di soggetti pubblici/privati. In particolare l'Istituto ha perfezionato l'accordo con l'università Bicocca per l'acquisizione di oltre 1.000 volumi appartenenti alla biblioteca della società Montedison. Tali acquisizioni sono particolarmente importanti in quanto rendono possibile il completamento di alcune raccolte presenti in biblioteca<sup>4</sup>.

Nell'ambito del servizio biblioteca sono in corso di realizzazione alcuni progetti, tra i quali quello già citato relativo all'attuazione della Biblioteca digitale promosso dalla regione Lombardia che ha consentito di digitalizzare e di indicizzare la raccolta della rivista dell'Istituto "Movimento di liberazione in Italia" poi "Italia contemporanea" per gli anni 1949-1998. La presenza *on-line* della suddetta raccolta ne permetterà la consultazione diretta da parte del pubblico.

La Presidenza del consiglio ha finanziato il progetto "Stampa clandestina della Resistenza".

---

<sup>1</sup> Si tratta della nuova sede dell'Istituto concessa dal Comune di Milano.

<sup>2</sup> Un progetto è stato presentato dall'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna (Aicvas) e uno dalla Federazione italiana delle associazioni partigiane (Fiap).

<sup>3</sup> Inizialmente il laboratorio prevede una fase dedicata a lezioni in cui sono forniti ai ragazzi i rudimenti della disciplina storica ed archivistica. Nella fase successiva gli studenti entrano in contatto diretto con le fonti attraverso l'analisi dei documenti, la digitalizzazione dei supporti cartacei, il trattamento delle informazioni grazie ad una banca dati realizzata ad hoc.

<sup>4</sup> Nel 2014 sono stati donati alla biblioteca 4.000 nuovi volumi.

## Didattica

Anche nel 2014 la sezione didattica ha organizzato convegni e seminari che hanno visto la partecipazione di numerosi docenti. L'Istituto ha collaborato alla preparazione di viaggi della memoria (organizzati dalla provincia di Milano e dai sindacati) attraverso la realizzazione di seminari di formazione per gli insegnanti che hanno accompagnato gli studenti a Mauthausen-Gusen e ad Auschwitz e l'organizzazione del convegno dal titolo "Le deportazioni femminili dall'Italia fra storia e memoria".

A marzo 2014 l'Istituto ha svolto un corso di formazione nazionale per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie e per quelli comandati presso l'Insmli, su temi della didattica digitale dal titolo "Resistenza e seconda guerra mondiale". Il materiale elaborato durante il corso è stato pubblicato sulla rivista di didattica *online*.

L'Istituto ha stipulato varie convenzioni con enti culturali e con università presenti sul territorio milanese<sup>5</sup>.

Nel 2014 ha realizzato la seconda edizione della *Summer School* Insmli grazie alla collaborazione dell'Iveser (Istituto veneziano per la storia della Resistenza)<sup>6</sup>. La documentazione prodotta è stata utilizzata per formare un dossier della rivista di didattica online.

E' opportuno ricordare che molte delle attività svolte vengono realizzate soprattutto con l'apporto degli insegnanti comandati.

---

<sup>5</sup> L'adesione al progetto "Milano si fa storia", sorta di festival della storia costruito sul modello bolognese e condiviso da 50 associazioni ed enti culturali ambrosiani, ha consentito l'organizzazione di alcune iniziative.

<sup>6</sup> La scuola, alla quale hanno partecipato 200 insegnanti, ha avuto come tema "Mediterraneo Contemporaneo".

## 5. Le fonti di finanziamento

Le principali risorse finanziarie dell'Istituto sono rappresentate dal contributo ordinario dello Stato, dalle quote associative degli iscritti e degli associati ordinari, da contributi di enti vari e da eventuali erogazioni liberali.

Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni, il contributo dello Stato rappresenta la principale risorsa, quella che consente all'Istituto continuità e di perseguire i suoi compiti istituzionali.

La tabella che segue riporta i contributi statali nel 2013 e nel 2014.

Tabella 2 - Contributi statali

	2013	2014	Variaz perc. 2014/13
Mibact	101.203	90.992	-10,1
Miur	2.523	2.000	-20,7
Mef contributo 5 per mille	1.859	2.292	23,3
<b>Totale</b>	<b>105.585</b>	<b>95.284</b>	<b>-9,8</b>

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i contributi statali registrano una riduzione del 9,8 per cento (da 105.585 euro a 95.284 euro) attribuibile soprattutto alla riduzione del contributo del Mibact (10,1 per cento in meno) e del Miur (20,7 per cento in meno).

Aumenta, invece, l'entrata derivante dal contributo del 5 per mille.

Tra gli altri contributi si rileva che nel 2014 l'Insmli ha ricevuto dal comune di Milano un finanziamento di 5.000 euro e dalla regione Toscana di 22.000 euro per la realizzazione di una collana di volumi dedicata ai principali processi per stragi nazifasciste degli ultimi anni.

La fondazione Cariplo ha erogato un contributo di 100.000 euro per la realizzazione dell'attività istituzionale.

La Repubblica federale di Germania ha concesso un contributo di 119.000 euro per la realizzazione di un Atlante delle stragi nazifasciste in Italia dal 1943-1945.

Invece, nel 2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha confermato il proprio contributo (nel 2013 era stato di 79.500 euro).

Anche alcuni enti locali, enti pubblici e soggetti privati non hanno confermato il contributo che negli anni precedenti avevano assicurato.

Quanto alle risorse proprie, è da rilevare che anche nel 2014, come negli anni precedenti, l'Insmli, attraverso la proposta di nuovi progetti scientifici, si è fortemente adoperato nella ricerca di entrate aggiuntive, tuttavia l'entità di esse resta esigua. Nel 2014 tali entrate sono ammontate a 337 euro e sono derivate dalla vendita di pubblicazioni e dalla concessione di diritti d'autore.

## 6. I risultati contabili della gestione

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento di contabilità, il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio d'esercizio 2014 è stato approvato dal Consiglio generale il 16 maggio 2015 con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le tabelle che seguono riportano lo stato patrimoniale e il conto economico nel 2013 e nel 2014.

Tabella 3 - Stato patrimoniale

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) Immobilizzazioni:</b>			
I – Immateriali	0	0	0,0
II – Materiali	2.885.573	2.888.264	0,1
III – Finanziarie	0	0	0,0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.885.573</b>	<b>2.888.264</b>	<b>0,1</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>II - Crediti: (entro 12 mesi)</b>			
1) Verso clienti	0	20	100,0
2) Verso l'Erario	891	703	-21,1
3) Verso Enti previdenziali	213	0	-100,0
4) Verso Diversi	238.230	183.708	-22,9
<b>Totale crediti</b>	<b>239.334</b>	<b>184.431</b>	<b>-22,9</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>			
1) Depositi bancari e postali	152.359	182.428	19,7
3) Denaro in cassa	769	387	-49,7
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>153.128</b>	<b>182.815</b>	<b>19,4</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>392.462</b>	<b>367.246</b>	<b>-6,4</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.278.035</b>	<b>3.255.510</b>	<b>-0,7</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
<b>VII- Altre riserve:</b>			
Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677	303.677	0,0
Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.571.166	2.577.841	0,3
<b>VIII - Avanzi portati a nuovo</b>	<b>336.724</b>	<b>253.345</b>	<b>-24,8</b>
<b>IX - Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio</b>	<b>-76.704</b>	<b>-54.615</b>	<b>-28,8</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>3.134.863</b>	<b>3.080.248</b>	<b>-1,7</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro</b>	<b>18.773</b>	<b>25.247</b>	<b>34,5</b>
<b>D) Debiti (entro 12 mesi)</b>	<b>16.161</b>	<b>18.562</b>	<b>14,9</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>108.237</b>	<b>131.453</b>	<b>21,4</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>143.171</b>	<b>175.262</b>	<b>22,4</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>3.278.034</b>	<b>3.255.510</b>	<b>-0,7</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>14.590</b>	<b>7.140</b>	<b>-51,1</b>

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, il patrimonio netto registra una riduzione dell'1,7 per cento attribuibile al disavanzo economico (- 54.615 euro).

Tra le attività la principale componente è costituita dalle immobilizzazioni materiali, iscritte al netto delle quote di ammortamento, ad esclusione dei beni "culturali" e dei "beni soggetti a tutela" (artt. 2 e 139 del d.lgs. n. 490/1999). Il lieve aumento registrato nel 2014 è dovuto essenzialmente all'acquisto di volumi e riviste per la biblioteca.

L'attivo circolante presenta un diminuzione del 6,4 per cento attribuibile alla riduzione dei crediti (-22,9 per cento) con particolare riferimento alla voce "crediti verso diversi" (-22,9 per cento). Si tratta di crediti maturati verso soggetti pubblici e privati e riguardano essenzialmente finanziamenti per la realizzazione di progetti scientifici e di crediti verso associati che non hanno versato la quota annuale<sup>7</sup>.

I crediti nei confronti dello Stato registrano una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, del 21,1 per cento (da 891 euro a 703 euro).

Le disponibilità liquide sono aumentate di 29.687 euro (pari al 19,4 per cento) e sono costituite essenzialmente da giacenze bancarie.

Tra le passività si rileva che i debiti sono aumentati del 14,9 per cento per effetto soprattutto della voce "altri debiti" che presenta un incremento di 11.826 euro (pari al 23,4 per cento) attribuibile agli oneri differiti verso il personale dipendente e agli oneri contributivi accantonati nell'esercizio in esame. I restanti 500 euro si riferiscono a debiti verso altri soggetti.

**Tabella 4 - Debiti**

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
Debiti verso fornitori	6.001	5.614	-6,4
Debiti tributari	171	511	198,8
Debiti verso istituti previdenziali	0	111	100,0
Altri debiti	9.989	12.326	23,4
<b>Totale Debiti</b>	<b>16.161</b>	<b>18.562</b>	<b>14,9</b>

I dati riportati in tabella riportano la composizione dei debiti e la variazione registrata nel 2014, rispetto all'anno precedente. I debiti verso i fornitori si riducono di 387 euro (-6,4 per cento) e riguardano fatture non ancora pervenute.

<sup>7</sup> Alcuni istituti in difficoltà finanziarie non hanno provveduto al pagamento della quota associativa.

I debiti tributari (riguardanti il saldo delle imposte Ires dell'esercizio) sono passati da 171 euro a 511 euro.

La voce "trattamento di fine rapporto" è incrementata della quota accantonata nell'esercizio in esame.

I risconti passivi sono aumentati del 21,4 per cento, rispetto all'anno precedente, e concernono finanziamenti su progetti approvati e non conclusi al 31 dicembre<sup>8</sup>.

I "conti d'ordine", rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti del 51,1 per cento e si riferiscono agli impegni assunti dall'Istituto e ancora in carico alla fine dell'esercizio 2014.

La tabella che segue riporta il conto economico negli esercizi 2013/2014.

---

<sup>8</sup> I risconti sono riferibili al progetto "Atlante delle stragi" finanziato dalla Repubblica Federale di Germania (euro 31.384), al progetto "Stampa clandestina" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (78.069 euro) e la progetto "Collana storica stragi nazifasciste" finanziato dalla Regione Toscana (22.000 euro).

Tabella 5 - Conto economico

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.258	5.566	-76,1
5) Altri ricavi e proventi	292.231	376.041	28,7
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>315.489</b>	<b>381.607</b>	<b>21,0</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.862	4.352	133,7
7) Per servizi	174.727	244.806	40,1
8) Per godimento beni di terzi	2.878	40.306	1.300,5
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	97.837	97.420	-0,4
b) oneri sociali personale dipendente	28.959	28.504	-1,6
c) trattamento fine rapporto	6.065	6.474	6,7
d) altri costi	<u>15.000</u>	<u>0</u>	<u>-100,0</u>
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>147.861</b>	<b>132.398</b>	<b>-10,5</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0,0
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.270	4.115	-3,6
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	<u>13.500</u>	<u>0</u>	<u>-100,0</u>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>17.770</b>	<b>4.115</b>	<b>-76,8</b>
14) Oneri diversi di gestione	3.552	3.310	-6,8
<b>Totale costi (B)</b>	<b>348.650</b>	<b>429.287</b>	<b>23,1</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-33.161</b>	<b>-47.680</b>	<b>-43,8</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari:	16	34	112,5
17) Interessi e altri oneri finanziari	303	762	151,5
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-287</b>	<b>-728</b>	<b>-153,7</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>			
20) Proventi			
Vari	140	2.007	1.333,6
21) Oneri:			
Vari	-36.497	-1.431	96,1
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-36.357</b>	<b>576</b>	<b>101,6</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)</b>	<b>-69.805</b>	<b>-47.832</b>	<b>31,5</b>
Imposte dell'esercizio	6.899	6.783	-1,7
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>-76.704</b>	<b>-54.615</b>	<b>28,8</b>

Il conto economico chiude l'esercizio 2014 con un disavanzo di 54.615 euro, in miglioramento rispetto a quello registrato nel 2013 (76.704 euro).

Il valore della produzione registra un aumento di 66.118 euro (da 315.489 euro a 381.607 euro pari al 21 per cento) dovuto all'incremento della voce "altri ricavi e proventi" (pari al 28,7 per cento).

In particolare la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, che concerne i proventi in contabilità separata<sup>9</sup>, registra una riduzione di 17.692 euro passando da 23.258 euro a 5.566 euro.

La tabella che segue riporta l’articolazione della voce “altri ricavi e proventi” negli anni 2013 e 2014.

**Tabella 6 - Altri ricavi e proventi**

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
Contributi e convenzioni su progetti	126.263	216.350	71,3
Contributo Mibact l. 534/96	78.886	89.994	14,1
Contributo Mibact d.l. 91/2013	21.545	0	-100,0
Contributo Mibact circ. 138/2002	772	998	29,3
Contributi Miur d.m. 177/2000	2.523	2.000	-20,7
Contributo 5 per mille	1.859	2.292	23,3
Quote associative	53.500	54.500	1,9
Proventi diversi	4.883	4.907	0,5
Contributo comune di Milano	2.000	5.000	150,0
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>292.231</b>	<b>376.041</b>	<b>28,7</b>

Nel 2014, rispetto all’anno precedente, la voce “altri ricavi e proventi” registra un incremento del 28,7 per cento (da 292.231 a 376.041 euro), attribuibile essenzialmente alla crescita delle entrate derivanti dalla voce “contributi e convenzioni su progetti” pari al 71,3 per cento in più. Si tratta di contributi concessi all’Insmli per la realizzazione di progetti per conto di soggetti pubblici e privati.

I contributi complessivamente erogati dal Mibact registrano una riduzione del 10,1 per cento (vedi tabella n. 2) e quelli del Miur del 20,7 per cento.

Il contributo derivante dal versamento del 5 per mille, che configura un’entrata la cui entità è poco prevedibile, registra, come già evidenziato, un aumento pari al 23,3 per cento.

La voce “proventi diversi” presenta un lieve incremento ed è costituita da erogazioni liberali (740 euro); da forfettizzazione dell’Iva ai sensi della l. n. 398/91 (600 euro); da incassi da soggetti associati all’istituto (2.000 euro) e da recuperi di spese (1.567 euro) relative alla fotocopiatura e spedizione di plichi verso utenti della biblioteca e dell’archivio e da essi rimborsati.

<sup>9</sup> Proventi per marginali attività di natura commerciale ma sempre inerenti l’oggetto sociale dell’Istituto. Tali progetti sono così composti: euro 1.500 da organizzazione viaggi Memoria 2014 per la provincia di Milano, euro 225 per organizzazione di un ciclo di conferenze sulla Resistenza per il comune di Milano, euro 116 per vendita pubblicazioni a terzi, euro 221 per diritti d’autore sulla rivista Italia contemporanea ed altre pubblicazioni ed euro 3.504 da corso di formazione Summer school per la quota incassata da terzi non associati all’Insmli.

Il contributo del comune di Milano passa da 2.000 euro a 5.000 euro.

I costi registrano un aumento di 80.637 euro (da 348.650 euro a 429.287 euro pari al 23,1 per cento). L'aumento è attribuibile essenzialmente ai maggiori costi per le seguenti voci: "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" (da 1.862 euro a 4.352 euro) dovuti all'acquisto di cancelleria, "servizi" che presenta un aumento del 40,1 per cento riferibile ad alcuni contratti stipulati nel corso dell'esercizio per la realizzazione del progetto Atlante delle stragi e per il costo del Direttore generale (15.000 euro) che nel 2013, invece, era stato inserito tra quelli per il personale (altri costi), "godimento beni di terzi" che espone un aumento passando da 2.878 euro a 40.306 euro (diritti di autore per la realizzazione del progetto Atlante delle stragi).

L'accantonamento di 13.500 euro effettuato nel 2013 nella voce "svalutazioni crediti" riguarda i crediti di dubbio incasso (quote associative) nei confronti di alcuni Istituti associati, da anni in precarie condizioni finanziarie. Nel 2014 l'Insmli non ha ritenuto necessario fare ulteriori accantonamenti.

Il saldo proventi ed oneri finanziari è negativo ed è dovuto all'aumento delle spese e delle commissioni bancarie.

Il saldo della gestione straordinaria, che nel 2013 era negativo, registra un miglioramento e diventa positivo (da -36.357 euro a 576 euro). Tale risultato è dovuto, sia alla diminuzione degli "oneri" che passano da - 36.497 euro a - 1.431 euro (insussistenze dell'attivo), che all'incremento dei "proventi", attribuibile alle sopravvenienze attive emerse in seguito a rettifiche apportate per insussistenze del passivo.

Ai sensi della legge n. 398/91 (Iva e Ircs) l'Istituto ha scelto la possibilità di avvalersi della tassazione forfettaria.

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore e costi della produzione, presenta un peggioramento, passando da - 33.161 euro a - 47.680 euro, e determina un disavanzo economico.

A questo proposito, pur tenendo conto delle difficoltà economiche dell'Istituto, si ritiene necessario che venga posto in essere ogni utile sforzo per riportare in equilibrio la gestione economico-finanziaria. Ciò anche per evitare che trovi applicazione la disposizione di cui all'art. 15, comma 1bis, del d.l. n. 98/2011 (convertito dalla legge 111/2011) la quale prevede che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta...".

## Considerazioni conclusive

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è presente sul territorio nazionale con una struttura federativa costituita da 66 Istituti e da 10 Enti associati.

L'Insmli, nonostante il persistere di difficoltà economiche, continua a perseguire e assicurare i suoi compiti istituzionali anche grazie alla possibilità di avvalersi del comando di insegnanti.

Nel 2014 il contributo statale presenta una riduzione del 9,8 per cento, rispetto all'anno precedente.

Il conto economico chiude l'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, con un lieve miglioramento del disavanzo. Conseguentemente il patrimonio netto si assesta a 3.080.248 euro.

Il valore della produzione registra un considerevole aumento (21 per cento) attribuibile essenzialmente all'incremento dei contributi e convenzioni su progetti e dei contributi del comune di Milano.

*Me. Line DeCaro*





**BILANCIO AL 31.12.2014**

**31/12/2014**

**31/12/2013**

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<b>A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>2.888.264</b>	<b>2.885.572</b>
I <i>Immateriali</i>	0		0
- (Ammortamenti)	0		0
- (Svalutazioni)	0		0
		0	0
II <i>Materiali</i>	3.032.279		3.025.472
- (Ammortamenti)	-144.015		-139.900
- (Svalutazioni)	0		0
		2.888.264	2.885.572
III <i>Finanziarie</i>	0		0
- (Svalutazioni)	0		0
		0	0
<b>C) Attivo circolante</b>		<b>367.246</b>	<b>392.462</b>
I <i>Rimanenze</i>		0	0
II <i>Crediti</i>			
- entro 12 mesi	211.431		266.334
- oltre 12 mesi	0		0
	211.431		266.334
- fondo svalutazione crediti	-27.000		-27.000
		184.431	239.334
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono</i>		0	0
IV <i>Disponibilità liquide</i>		182.815	153.128
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale attivo</b>		<b>3.255.510</b>	<b>3.278.034</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>3.080.248</b>	<b>3.134.863</b>
I. <i>Capitale (Fondo di dotazione dell'Ente)</i>		0	0
II. <i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>		0	0
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		0	0
IV. <i>Riserva legale</i>		0	0
V. <i>Riserve statutarie</i>		0	0
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
VII. <i>Altre riserve</i>			
- Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677		303.677
- Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.577.841		2.571.166
		2.881.518	2.874.843
VIII. <i>Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo</i>		253.345	336.724
IX. <i>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</i>		-54.615	-76.704
<i>Riserva per arrotondamento euro</i>		0	0

BILANCIO AL 31.12.2014		31/12/2014	31/12/2013
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>25.247</b>	<b>18.773</b>
<b>D) Debiti</b>		<b>18.562</b>	<b>16.161</b>
- entro 12 mesi	18.562		16.161
- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
		18.562	16.161
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>131.453</b>	<b>108.237</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale passivo</b>		<b>3.255.510</b>	<b>3.278.034</b>

#### CONTI D'ORDINE

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0	0
2) Sistema improprio degli impegni		7.140	14.590
3) Sistema improprio dei rischi		0	0
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		0	0
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>7.140</b>	<b>14.590</b>

#### CONTO ECONOMICO

<b>A) Valore della produzione</b>		<b>381.607</b>	<b>315.489</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.566		23.258
2) Valutazione delle rimanenze di prodotti in	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	<u>376.041</u>		<u>292.231</u>
		381.607	315.489
<b>B) Costi della produzione</b>		<b>429.287</b>	<b>347.844</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		4.352	1.862
7) Per servizi		244.806	188.119
8) Per godimento di beni di terzi		40.306	2.878
9) Per il personale			
a) Retribuzioni lorde personale dipendente	97.420		97.837
b) Oneri sociali personale dipendente	28.504		28.959
c) Trattamento di fine rapporto	6.474		6.065
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) Altri costi	<u>0</u>		<u>0</u>
		132.398	325.720
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni			
a) immateriali	0		0
Ammortamento delle immobilizzazioni			
b) materiali	4.115		4.270
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo			
d) circolante e delle disponibilità liquide	<u>0</u>		<u>13.500</u>
		4.115	17.770

<b>BILANCIO AL 31.12.2014</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime,</i>		
11) <i>subsidiarie, di consumo e merci</i>	0	0
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	0	0
13) <i>Altri accantonamenti</i>	0	0
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	3.310	4.354
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>-47.680</b>	<b>-32.355</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-728</b>	<b>-1.093</b>
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	34	16
	<u>34</u>	<u>16</u>
	34	16
	34	16
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	-762	-1.109
	<u>-762</u>	<u>-1.109</u>
	-762	-1.109
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>	0	0
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18) <i>Rivalutazioni</i>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
19) <i>Svalutazioni</i>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>576</b>	<b>-36.357</b>
20) <i>Proventi</i>		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	2.007	140
	<u>2.007</u>	<u>140</u>
	2.007	140

<b>BILANCIO AL 31.12.2014</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>21) Oneri</b>			
- minusvalenze da alienazioni	0		0
- imposte esercizi precedenti	0		0
- varie	-1.431		-36.497
		576	-36.497
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>-47.832</b>	<b>-69.805</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,</b>			
a) Imposte correnti	6.783		6.899
b) Imposte differite (anticipate)	0		0
		6.783	6.899
<b>23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>-54.615</b>	<b>-76.704</b>

Il Presidente

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale  
 Claudio Silingardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA  
 Il Presidente



**Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia**

Viale Sarca 336 – pal. 15 – 20126 Milano

Codice fiscale 80108310154 – Partita Iva 07634660158

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

**Premessa**

Signori Associati,

riservando a una nota separata la “relazione morale” si evidenzia che il bilancio al 31.12.2014 chiude con un risultato negativo di gestione di € 54.615.

Le ragioni di tale disavanzo sono da imputare alla mancanza di entrate ordinarie sufficienti a coprire gli attuali costi di natura istituzionale sommati a quelli di funzionamento, peraltro ormai non più comprimibili. Le continue riduzioni del contributo ai sensi della L.534/96, sommate a quelle pressochè totali di Regioni, Province e Comuni oltre che alla costante diminuzione del Personale distaccato, hanno costretto l’Istituto Nazionale a ricorrere all’utilizzo di risorse proprie, sia in questo che negli scorsi esercizi, per mantenere ancora in misura significativa la propria attività istituzionale.

**Principi generali**

Il bilancio dell’esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell’art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l’obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione ed il risultato di gestione dell’esercizio.

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non si è fatto uso di voci contabili comprensive di elementi eterogenei;

- i valori di bilancio dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

## **1. Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.

Non sono state operate rivalutazioni economiche o monetarie né svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti (art. 2423 comma 4 c.c.).

Si segnala, inoltre, quanto segue:

1.1 Ai sensi dell'art. 2426 nn.1 e 3 c.c. le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto comprensivo di tutti gli oneri direttamente e ragionevolmente imputabili, mentre le eventuali migliorie e le altre spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, se esistenti, sono state capitalizzate.

I costi di impianto sono iscritti con il consenso del Collegio revisori ex art. 2426 comma 1 n. 5 c.c.

1.2 Si è ritenuto di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali a quello pari al costo storico al netto degli abbattimenti calcolati in riferimento ai coefficienti fiscali di ammortamento. Tale adeguamento non riguarda i beni qualificati come culturali ai sensi dell'art.2 del D.lgs.490/1999 o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art.139 del medesimo decreto.

1.3 I crediti verso i clienti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti.

1.4 I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio in conformità alle indicazioni del Principio contabile n. 25, elaborato dall'apposita Commissione istituita dai professionisti contabili.

1.5 Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

1.6 Nella voce "Ratei e risconti attivi", relativamente alla voce ratei attivi vengono iscritte quote di proventi già maturate, ma la cui manifestazione numeraria si avrà nel successivo esercizio; alla voce risconti attivi vengono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

1.7 Nella voce "Ratei e risconti passivi", relativamente alla voce ratei passivi, vengono indicate le quote di oneri maturate nell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi; alla voce risconti passivi vengono iscritti i proventi prodotti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi

1.8 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità all'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

- 1.9 I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
- 1.10 I conti d'ordine sono esposti in bilancio per l'importo corrispondente agli impegni e rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

## 2. Variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo

### ATTIVO

#### B. I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuna immobilizzazione materiale in essere.

#### B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo iniziale	Variaz. esercizio	Costo lordo	Fondo iniziale	Variaz. fondo	Ammort. esercizio	Fondo finale	Saldo a bilancio
Beni materiali costituenti patrimonio vincolato	303.677		303.677	0	0	0	0	303.677
Apparecchiature e attrezzature varie	3.750		3.750	3.439	0	89	3.528	222
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	79.381		79.381	74.101	0	1.259	75.360	4.021
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	40.564	132	40.696	35.426	0	2.767	38.193	2.503
Impianti generici	26.934		26.934	26.934		0	26.934	0
Patrimonio Bibliotecario	1.049.412	6.675	1.056.087	0	0	0	0	1.056.087
Patrimonio Archivistico	1.521.754		1.521.754	0	0	0	0	1.521.754
<b>Totale</b>	<b>3.025.472</b>	<b>6.807</b>	<b>3.032.279</b>	<b>139.900</b>	<b>0</b>	<b>4.115</b>	<b>144.015</b>	<b>2.888.264</b>

Gli incrementi nelle immobilizzazioni del Patrimonio bibliotecario sono dovuti all'acquisto di volumi e riviste. Per gli altri beni materiali 132 euro si riferiscono a 1 stampante.

*Immobili.* In seguito a donazione avvenuta con atto pubblico del 3 aprile 1989, rep. N° 57496/16478 a rogito Notaio dottor Andrea Castello in Genova, l'Istituto ha acquisito la nuda proprietà delle unità immobiliari site nel Comune di Cogorno (GE) e consistenti in due fabbricati rustici e di un terreno, donato all'Istituto dalla Signora Canepa Lina Rachele vedova Mazzi con il fine di destinare detti beni, in quanto possibile e d'intesa con le competenti autorità pubbliche, alla creazione di un museo della storia della Resistenza intitolato a Franco Mazzi, o ad altre iniziative di carattere similari dirette ad onorare, nello spirito della Resistenza, la figura del poeta partigiano.

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è stato autorizzato ad accettare la donazione suddetta con decreto del 21.12.1995 emanato dal Ministro per i Beni culturali e ambientali.

*Beni mobili e attrezzature.* I beni presenti al 31.12.2002 sono al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore si sommano, al costo d'acquisto, le acquisizioni avvenute successivamente a tale data e si detraggono gli ammortamenti e le dismissioni di cespiti.

*Patrimonio Bibliotecario e Archivistico.* I beni in essere dal 31.12.2002 sono iscritti al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore sono stati aggiunti, al costo d'acquisto, gli incrementi effettuati nel corso dei successivi esercizi.

## **C. II. CREDITI**

La composizione dei crediti risulta la seguente:

Descrizione	2014	2013	Variazione
<b>Crediti verso Clienti</b>	20	0	20
<b>Fatture da emettere</b>	0	0	0
<b>Crediti verso Erario:</b>			
<i>Erario ritenute irpef</i>	554	8	546
<i>IRES</i>	149	0	149
<i>IRAP</i>	0	883	-883
Totale crediti verso Erario	703	891	-188
<b>Crediti verso Enti Previdenziali</b>	0	213	-213
<b>Crediti verso Diversi :</b>			
<i>Enti dello Stato, Regioni, Provincie e Comuni</i>	42.708	111.730	-69.022
<i>Altri soggetti pubblici e privati</i>	100.000	100.000	0
<i>Verso Associati</i>	68.000	53.500	14.500
<i>Accantonamento per svalutazione crediti v/associati</i>	-27.000	-27.000	0
Totale crediti verso Diversi	183.708	238.230	-54.522
<b>TOTALE</b>	184.431	239.334	-54.903

I crediti per Ires si riferiscono alla differenza tra gli acconti versati e le relative imposte a carico dell'esercizio. I crediti verso Altri soggetti pubblici e privati si riferiscono interamente a finanziamenti su progetti. I crediti verso Associati pari a 68.000 euro derivano da quote associative non ancora incassate a tutto il 31.12.2013; a fronte di tale somma figura un accantonamento di 27.000 per dubbia esigibilità di incasso legata alle difficoltà finanziarie in cui versano alcuni Istituti.

#### C. IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Denaro in cassa e valori bollati	387	769	-382
Depositi postali - conto corrente e servizio posta easy	8.127	6.860	1.267
Depositi bancari	173.131	144.318	28.813
Carte prepagate	1.170	1.181	-11
<b>TOTALE</b>	182.815	153.128	29.687

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Residui attivi	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nessuna rilevazione alla fine dell'esercizio.

## PASSIVO E PATRIMONIO

### A) PATRIMONIO

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio :

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	2014
<i>Patrimonio libero a inizio esercizio</i>	336.724		-76.704	260.020
<i>Risultati gestionali positivi (negativi) a nuovo</i>	-76.704		76.704	0
<i>Risultato gestionale positivo (negativo) dell'esercizio</i>		-54.615		-54.615
<i>Investimenti in conto capitale per patrimonio vincolato</i>		-6.675		-6.675
<b>Totale Patrimonio libero</b>	<b>260.020</b>	<b>-61.290</b>	<b>0</b>	<b>198.730</b>
<hr/>				
<i>patrimonio vincolato immobiliare</i>	303.677			303.677
<i>patrimonio archivistico</i>	1.521.754			1.521.754
<i>patrimonio bibliotecario</i>	1.049.412	6.675		1.056.087
<b>Totale Patrimonio vincolato</b>	<b>2.874.843</b>	<b>6.675</b>	<b>0</b>	<b>2.881.518</b>
<hr/>				
<b>Differenza di arrotondamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<hr/>				
<b>TOTALE</b>	<b>3.134.863</b>	<b>-54.615</b>	<b>0</b>	<b>3.080.248</b>

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni intervenute nella voce rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	18.773	12.708	6.065
Accantonamento dell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva	6.474	6.065	409
Utilizzi fondo	0	0	0
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>25.247</b>	<b>18.773</b>	<b>6.474</b>

### D) DEBITI

I debiti a bilancio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Obbligazioni	0	0	0
Verso banche	0	0	0
Verso fornitori	5.614	6.001	-387
Anticipi da clienti	0	0	0
Debiti tributari	511	171	340
Verso istituti previdenziali	111	0	111
Altri debiti	12.326	9.989	2.337
<b>TOTALE</b>	<b>18.562</b>	<b>16.161</b>	<b>2.401</b>

I debiti tributari corrispondono al saldo delle imposte dovute per Ires dell'esercizio; gli altri debiti sono costituiti per 11.826 da debiti verso il personale dipendente per oneri differiti (ferie, ratei di 14ma e dei relativi oneri accessori per contributi previdenziali, ecc.) e per 500 euro da debiti verso altri soggetti.

### E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione e la variazione della voce risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	131.453	108.237	23.216
<b>TOTALE</b>	<b>131.453</b>	<b>108.237</b>	<b>23.216</b>

I risconti passivi sono dovuti a finanziamenti su progetti concessi nel corso del 2014 e non ancora terminati al 31.12.2014. Tali risconti sono riferibili per 31.384 al progetto *Alante delle stragi* finanziato

dalla Repubblica Federale di Germania, per 78.069 al progetto *Stampa clandestina* finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per 22.000 al progetto *Collana storica stragi nazifasciste* finanziato dalla Regione Toscana.

### 3. Informazioni sul Conto Economico

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2014	2013	Variazione
Prestazione di servizi per proventi in contabilità separata	5.566	23.258	-17.692
Contributi e convenzioni su progetti	216.350	126.263	90.087
Contributo MIBAC L.534/96	89.994	78.886	11.108
Contributo MIBAC DL.91/2013	0	21.545	-21.545
Contributo MIBAC circ.138/2002 per la Biblioteca	998	772	226
Contributo MIUR D.M.177/2000	2.000	2.523	-523
Contributo Comune Milano 2014	5.000	2.000	3.000
Contributo 5 per mille	2.292	1.859	433
Quote associative	54.500	53.500	1.000
Proventi diversi	4.907	4.883	24
<b>TOTALE</b>	<b>381.607</b>	<b>315.489</b>	<b>66.118</b>

Le Prestazioni di servizi sono dovute interamente a proventi in contabilità separata i composti : 1.500 da organizzazione Viaggi Memoria 2014 per la Provincia di Milano, 225 per organizzazione di un ciclo Conferenze sulla Resistenza per il Comune di Milano; 3.504 da corso formazione Summer school per la quota incassata da Terzi non associati a INSMLI; 116 per vendita di pubblicazione a Terzi; 221 per diritti autore sulla Rivista Italia contemporanea e altre nostre pubblicazioni.. I proventi diversi si riferiscono per 740 a erogazioni liberali, per 600 a forfettizzazione dell'Iva ai sensi della L.398/91, per 2.000 al corso formazione Summer school per gli incassi da soggetti associati a INSMLI, per 1.567 quasi interamente a recuperi di spese relative alla fotocopiatura e spedizione di plichi effettuati verso utenti della Biblioteca e dell'Archivio e rimborsatici dai medesimi.

## B) COSTO DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2014	2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	4.352	1.862	2.490
Servizi	229.806	173.119	56.687
Servizi-Personale distaccato	15.000	15.000	0
Godimento di beni di terzi	40.306	2.878	37.428
Salari e stipendi	97.420	97.837	-417
Oneri sociali	28.504	28.959	-455
TFR di lavoro subordinato al lordo dell'imposta sostitutiva	6.474	6.065	409
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.115	4.270	-155
Accantonamento svalutazione crediti	0	13.500	-13.500
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.310	4.354	-1.044
<b>TOTALE</b>	<b>429.287</b>	<b>347.844</b>	<b>81.443</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono quasi interamente ad acquisti di cancelleria. L'aumento degli oneri è dovuto essenzialmente all'acquisto di materiale necessario alla conservazione del patrimonio bibliotecario/archivistico e quantificabile in 2.088 euro.

L'ammontare del costo per servizi è aumentato soprattutto per alcuni contratti stipulati nel corso dell'esercizio per il progetto Atlante delle stragi e ammontanti a 55.082 euro.

Il costo per servizi del Personale distaccato è da riferire alla posizione del Direttore Generale. L'incremento degli oneri per godimento di beni è imputabile per 37.410 euro a diritti di autore corrisposti per la ricerca del progetto Atlante delle stragi.

I costi per salari, stipendi, oneri sociali e TFR comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

D)

Descrizione	2014	2013	Variazione
Da disponibilità liquide	34	16	18
Interessi e altri oneri finanziari	-762	-1.109	347
<b>TOTALE</b>	<b>-728</b>	<b>-1.093</b>	<b>365</b>

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Descrizione	2014	2013	Variazione
Proventi straordinari	2.007	140	1.867
Imposte di esercizi precedenti	0	0	0
Oneri vari	-1.431	-36.497	35.066
<b>TOTALE</b>	<b>576</b>	<b>-36.357</b>	<b>36.933</b>

I Proventi straordinari sono dovuti a sopravvenienze attive emerse in seguito a rettifiche apportate per insussistenze del passivo. Gli oneri vari sono relativi a insussistenze dell'attivo.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Descrizione	2014	2013	Variazione
Imposte correnti:			
Ires	46	192	-146
Irap	6.737	6.707	30
<b>TOTALE</b>	<b>6.783</b>	<b>6.899</b>	<b>-116</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio riferibili all'Ires e all'Irap.

L'Ente, in virtù di apposita opzione esercitata con il Mod.UNICO/2007, agisce in applicazione della L.398/91 che prevede il regime forfettario in materia IVA e IRES. L'imponibile Irap è ottenuto dall'imponibile Ires come sopra determinato a cui sono sommate le retribuzioni spettanti al personale dipendente, oltre ai compensi spettanti per redditi assimilati al lavoro dipendente e a quelli erogati a titolo di compenso occasionale.

## ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE

Al fine di fornire un ulteriore elemento di valutazione si forniscono le seguenti tabelle e indici:

Descrizione	Gruppo UE	2014	2013
<b>PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>			
da contributi su progetti - da privati	ECO-A.5	100.000	100.000
da contributi su progetti - da soggetti esteri pubblici e privati	ECO-A.5	116.350	6.263
da contributi su progetti - da soggetti pubblici	ECO-A.5	0	20.000
da soci ed associati ordinari-cessioni di beni e prestazione di servizi	ECO-A.5	2.000	950
altri proventi su attività tipiche	ECO-A.5	0	0
<b>Subtotale</b>	=	<b>218.350</b>	<b>127.213</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
da depositi bancari	ECO-16.c	34	16
<b>Subtotale</b>	=	<b>34</b>	<b>16</b>
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>			
sopravvenienze attive generali	ECO-20.b	0	140
insussistenze del passivo	ECO-20.b	2.007	0
rimborsi assicurativi per sinistri	ECO-20.b	0	0
<b>Subtotale</b>	=	<b>2.007</b>	<b>140</b>
<b>PROVENTI DI CARATTERE GENERALE</b>			
contributo ordinario MBAC	ECO-A.5	89.994	100.431
altri contributi dallo Stato	ECO-A.5	2.998	3.295
contributi da comuni	ECO-A.5	5.000	2.000
da quote associative	ECO-A.5	54.500	53.500
contributo 5 per mille	ECO-A.5	2.292	1.859
erogazioni liberali	ECO-A.5	740	615
forfettizzazione Iva vendite-L.398/91	ECO-A.5	600	2.442
proventi diversi di gestione	ECO-A.5	1.567	876
<b>Subtotale</b>	=	<b>157.691</b>	<b>165.018</b>
<b>PROVENTI IN CONTABILITA' SEPARATA</b>			
proventi in contabilità separata	ECO-A.1	5.566	23.258
<b>Subtotale</b>	=	<b>5.566</b>	<b>23.258</b>
<b>TOTALE GENERALE PROVENTI</b>	=	<b>383.648</b>	<b>315.645</b>

Descrizione	Gruppo UE	2014	2013
-------------	-----------	------	------

<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>			
assicurazione patrimonio documentario	ECO-B.7	2.780	2.780
collaborazioni occasionali natura scientifica	ECO-B.7	15.133	3.500
diritti autore, traduzione e simili	ECO-B.8	37.410	0
dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	ECO-B.7	2.000	0
organizz.convegni, corsi, mostre, ricerche e simili della Rete	ECO-B.7	24.198	19.223
personale assimilato a lav.dipendente	ECO-B.7	43.082	0
servizi editoriali-altre pubblicazioni	ECO-B.7	7.318	3.360
servizi editoriali-rivista IC	ECO-B.7	7.281	6.986
servizi per attività culturali (esclusi editoriali e per pubblicazioni ente)	ECO-B.7	677	250
spese funz.commissioni, comitati e riunioni interne	ECO-B.7	4.521	6.653
trasferte e partecip.a corsi, convegni e manifestazioni di Altri	ECO-B.7	411	1.521
godimento beni di terzi	ECO-B.8	0	0
personale dipendente a tempo indeterminato-retribuzioni lorde	ECO-B.9.a	73.170	69.857
personale dipendente-indennità e rimborso spese per missioni all'interno	ECO-B.9.a	528	459
personale dipendente a tempo indeterminato-contributi prev.li/assist.li	ECO-B.9.b	21.215	20.434
personale dipendente a tempo indeterminato-tfr	ECO-B.9.c	4.597	4.006
quote associative	ECO-B.14	1.055	1.040
altri oneri su attività tipiche	ECO-B.14	0	69
<b>Subtotale</b>	=	<b>245.376</b>	<b>140.138</b>

<b>ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
per interessi passivi su ritardati pagamenti	ECO-17.d	5	303
spese su conti correnti bancari e assimilati	ECO-17.d	757	806
<b>Subtotale</b>	=	<b>762</b>	<b>1.109</b>

<b>ONERI STRAORDINARI</b>			
svalutazione crediti	ECO-B.10.d	0	13.500
oneri per liti, risarcimenti, arbitraggi e accessori	ECO-21.c	0	35.250
spese legali su oneri per liti, risarcimenti, ecc.	ECO-21.c	0	720
insussistenze dell'attivo	ECO-21.c	1.431	527
<b>Subtotale</b>	=	<b>1.431</b>	<b>49.997</b>

<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			
acquisto libri, giornali, riviste e altre pubblicazioni	ECO-B.6	284	373
acquisto materiale consumo e cancelleria	ECO-B.6	4.068	1.489
altri costi per gli Organi sociali (CONFDIR-CS-DS)	ECO-B.7	1.393	2.253
assicurazioni	ECO-B.7	3.486	8.192
collaborazioni occasionali di natura generale	ECO-B.7	0	283
compensi agli organi di controllo	ECO-B.7	7.552	7.338
competenze professionali	ECO-B.7	3.451	3.436
energia elettrica	ECO-B.7	4.373	7.090
manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	ECO-B.7	3.928	4.794
manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	ECO-B.7	3.539	4.035
personale assimilato a lav.dipendente	ECO-B.7	36.729	35.685
pulizie	ECO-B.7	3.660	3.338
smaltimento rifiuti	ECO-B.7	88	607
rimborsi spese (esclusi Organi sociali e di controllo)	ECO-B.7	7.618	8.623
rimborsi spese agli Organi controllo (CR)	ECO-B.7	0	287
rimborsi spese agli Organi sociali (CDA-CG)	ECO-B.7	8.506	7.468
riscaldamento e conduzione impianti tecnici	ECO-B.7	6.003	7.556
servizi informatici	ECO-B.7	22.306	11.593
spese postali e assimilate	ECO-B.7	1.123	1.848
spese rappresentanza	ECO-B.7	380	356
studi e incarichi di consulenza	ECO-B.7	3.196	2.808
telefoniche	ECO-B.7	4.744	5.003
trasporti e facchinaggi	ECO-B.7	330	272
noleggio di materiale tecnico	ECO-B.8	2.896	2.878
personale dipendente a tempo indeterminato-retribuzioni lorde	ECO-B.9.a	23.722	25.552
personale dipendente a tempo indeterminato-contributi prev.li/assist.li	ECO-B.9.b	7.289	8.525
personale dipendente a tempo indeterminato-tfr	ECO-B.9.c	1.877	2.059
arretrati per stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	ECO-B.9.a	0	1.969
personale comandato-DG-rimborsi al distaccante	ECO-B.7.b	15.000	15.000
ammortamenti materiali	ECO-B.10.b	4.115	4.270
marche da bollo e assimilate	ECO-B.14	56	78
oneri diversi di gestione	ECO-B.14	221	952
oneri tributari vari	ECO-B.14	32	0
tassa rifiuti	ECO-B.14	1.946	2.215
<b>Subtotale</b>	=	<b>183.911</b>	<b>188.225</b>

<b>ONERI IN CONTABILITA' SEPARATA</b>			
oneri in contabilità separata	ECO-B.7	0	5.981
<b>Subtotale</b>	=	<b>0</b>	<b>5.981</b>

<b>TOTALE ONERI PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	=	<b>431.480</b>	<b>385.450</b>
---	---	----------------	----------------

ires e irap dell'esercizio	ECO-22.a	<b>6.783</b>	<b>6.899</b>
----------------------------	----------	--------------	--------------

<b>TOTALE GENERALE ONERI</b>	=	<b>438.263</b>	<b>392.349</b>
------------------------------	---	----------------	----------------

In riferimento al Totale degli oneri prima delle imposte del 2014, i costi per le attività istituzionali si sono attestati nella misura del 56,87% (36,93% nel 2013) rispetto a quelli di funzionamento risultati pari al 43,13% (63,07% nel 2013).

Relativamente al Totale generale dei proventi del 2014 i costi per le attività istituzionali hanno inciso per il 63,96% (44,40% nel 2013) mentre quelli di funzionamento hanno pesato per il 48,51% (75,82% nel 2013); le imposte ired e irap gravano per il 1,77% (2,19% nel 2013) e il disavanzo di gestione si attesta al 14,24% (22,41% nel 2013).

## **CONTI D'ORDINE**

Gli impegni ancora in carico alla fine dell'esercizio 2014 e non ancora maturati al termine dello stesso ammontano a 7.140; i medesimi sono interamente riferibili a contratti in essere per la stampa di pubblicazioni.

### **4. Altre informazioni.**

#### *4.1 Riferimenti costitutivi, civilistici e legislativi dell'Ente.*

*L'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia*, fondato nel 1949 e istituito il 28/01/1951 (con atto notaio Marchetti n. di repertorio 8790) con il compito di raccogliere, conservare e studiare le carte della Resistenza, riconosciuto con Legge 16/01/1967 n. 3, ha natura di associazione di diritto privato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto legislativo delegato n. 419 del 29/10/99. E' un sistema federativo paritario degli Istituti e degli Enti associati. Ha propria personalità giuridica e autonomia amministrativa ed è intitolato a Ferruccio Parri, suo fondatore e primo presidente.

L'Istituto ha assunto personalità giuridica di diritto privato con D.M. del 27.12.2002 emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sottoposto a vigilanza del Ministero medesimo.

L'Istituto è inoltre iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n° d'ordine 413 della pagina 668 del volume 2. La sede legale dell'Istituto è a Milano.

#### *4.2 Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei Conti.*

Agli Amministratori: nulla.

Ai Revisori dei conti: € 5.965 a titolo di compenso lordo riferiti all'esercizio 2014.

#### *4.3 Numero dei dipendenti ripartito per categorie.*

Relativamente al Personale figurano in carico i seguenti lavoratori:

- 1 dipendente full-time in Cat. C2;
- 4 dipendenti part-time a 25 hh settimanali di cui 2 in cat. D1, 1 in C2 e 1 in C3;

- 2 Comandati Miur;
- 1 Direttore in distacco parziale per 1,5 giorni settimanali.

Nel corso dell'esercizio sono state corrisposte inoltre retribuzioni a 4 collaboratore a progetto.

Figura inoltre in distacco parziale per 1,5 giorni settimanali 1 Direttore generale.

#### 4.4 *Dati richiesti da altre norme in aggiunta a quelli ex art.2427 c.c.*

La Associazione non ha emesso, né potrebbe farlo, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

## 5. Proposte

### 5.1 *Variazione al Bilancio preventivo per l'anno 2014.*

Non essendo ancora state formalizzate le assegnazioni relative a finanziamenti richiesti per il 2015, si rende comunque necessario, per non rallentare le attività dell'Ente, di autorizzare il prelievo di 100.000 dall'Avanzo di amministrazione, importo pari al contributo erogato nel 2014 dalla Fondazione Cariplo e che presumiamo ci venga assegnato anche per il 2015.

### 5.2 *Approvazione del Bilancio 2014 e destinazione del risultato di gestione.*

Signori Associati,

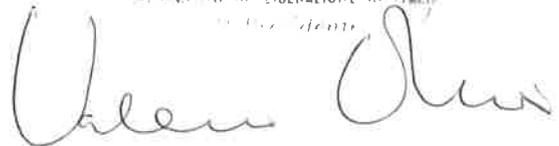
vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 e a deliberare in merito al disavanzo di gestione di € 56.715 che vi proponiamo di imputare a decremento del Patrimonio dell'Ente.

p. il Consiglio di Amministrazione.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA  
Il Direttore Generale  
Claudio Slingardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA  
Il Direttore Generale





## **RELAZIONE MORALE – BILANCIO CONSUNTIVO 2014**

---

Nell'esaminare il risultato di gestione del 2014 occorre premettere che siamo in un momento di passaggio importante, per l'imminente trasferimento dell'InsmlI nella Casa della memoria, inaugurata il 24 aprile scorso. Lo spostamento della sede in una zona centrale di Milano, in una struttura che diventerà un punto di riferimento per la storia e la memoria del Novecento, consentirà all'InsmlI di agire con maggiore forza nel promuovere iniziative e nel consolidare le relazioni con il mondo istituzionale, scientifico ed economico milanese, nazionale ed europeo, irrobustendo l'impegno che gli organi dirigenti e il personale dell'Istituto hanno messo nella ricerca di nuovi finanziamenti su progetti scientifici, con risultati davvero importanti non solo sul piano economico, ma sulla costruzione di relazioni e di reti collaborative: basti pensare al rapporto consolidato con il governo della Repubblica federale di Germania, con la Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Ministero dei beni e delle attività culturali, con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, con gli enti aderenti all'Associazione delle istituzioni culturali italiane e con quelli aderenti alla Confederazione tra le associazioni combattentistiche e partigiane.

Nel 2014 si è inoltre stabilizzata la struttura operativa dell'InsmlI, dopo la riorganizzazione determinata dalla riforma del mercato del lavoro attuata dal governo Monti. Ora è presente un dipendente full-time per i compiti di segreteria, quattro dipendenti a part-time (per 25 ore settimanali ciascuno) rispettivamente addetti all'archivio storico, alla biblioteca, alla sala studio e alla comunicazione e un incarico per la gestione amministrativa dell'Istituto. A questi vanno aggiunti i due comandati in distacco dal Ministero dell'Istruzione per il coordinamento delle attività didattiche e di formazione degli insegnanti.

### **La situazione finanziaria**

Nel 2014 le principali entrate ordinarie o ricorrenti sono state di 54.500 euro dalle quote associative degli Istituti aderenti alla rete InsmlI, 91.000 euro dal Ministero dei beni artistici e culturali, 100.000 euro dalla Fondazione Cariplo. A queste si aggiungono altre piccole entrate, per un totale complessivo di circa 15.520 euro. Mentre permane la difficoltà a instaurare un rapporto stabile con la Regione Lombardia, che si concretizza solo in occasionali interventi di tutela e valorizzazione dei fondi archivistici e bibliografici dell'InsmlI, nel corso del 2014 si è invece consolidato il rapporto con il Comune di Milano, grazie alla collaborazione finalizzata alla realizzazione della Casa della memoria e alla sua inaugurazione. Questo rapporto si è tradotto anche in un piccolo aumento del contributo ordinario del Comune all'Istituto, da 2.000 a 5.000 euro, ma occorre considerare che il trasferimento nella Casa della memoria determinerà un risparmio rispetto ai costi di gestione attualmente sostenuti per la sede di viale Sarca.

Rispetto al preventivo non è stato possibile ottenere il previsto contributo a progetto di 50.000 euro dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, perché la farraginoso procedura per l'assegnazione dei contributi per il 70° della Resistenza ha determinato un allungamento dei tempi tale per cui solo in questi giorni è stata convocata la Commissione paritaria che deve stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili. Anche lo sforzo

nell'ottenere erogazioni liberali per 70.000 euro non si è concretizzato, nonostante le azioni compiute in tal senso verso alcuni soggetti istituzionali ed economici.

Mentre è stato garantito il finanziamento da parte del governo della Repubblica federale di Germania di 119.000 euro per il progetto dell'Atlante delle stragi nazifasciste in Italia, ed è arrivato un contributo non previsto di 22.000 euro della Regione Toscana per la realizzazione di una collana di volumi dedicata ai principali processi per stragi nazifasciste degli ultimi anni, non sono stati confermati l'impegno dell'Eni di concedere un contributo per la digitalizzazione dell'archivio del Cln Pirelli, non è ancora partito il progetto di banca dati dei combattenti di Spagna per conto dell'Aicvas e il Mibact non ha confermato il contributo promesso per gli archivi digitali.

Per quanto riguarda le uscite sono stati ottenuti risparmi di 2.900 euro sulle spese per gli organi dell'ente, di 18.000 euro per le spese del personale e di 20.400 euro per le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, quindi c'è stato una significativa economia rispetto al preventivo. Notevolmente ridotte anche le spese per le prestazioni istituzionali, da 300.300 euro a 170.400 euro, quindi una riduzione di 129.900 euro, dovuto prevalentemente alle mancate uscite per i progetti che non sono stati finanziati o che sono stati rinviati all'anno successivo. Occorre poi sottolineare che per le spese in conto capitale sono stati utilizzati 7.900 euro dei 19.000 preventivati, in particolare per le difficoltà avute nella gestione degli abbonamenti di riviste estere, causa il fallimento della ditta che gestiva tali abbonamenti.

Il Bilancio consuntivo 2014 che portiamo alla vostra attenzione chiude con un disavanzo economico di 54.615 euro. Esso è composto per 49.860 euro dallo sbilancio finanziario di competenza e, per la parte restante, da voci non rientranti nel bilancio finanziario quali, ad esempio, ammortamenti, scostamenti sui residui, ecc.

Anche per il 2014 è necessario, per arrivare al pareggio di bilancio, fare ricorso all'avanzo di amministrazione che, dopo il prelievo relativo a questo bilancio consuntivo, residua per circa 211.000 euro. Tale avanzo si sta quindi assottigliando nonostante gli interventi attuati per l'ottimizzazione dei servizi e dei costi, con il rischio, stante la difficoltà nella situazione economica attuale di reperire ulteriori risorse ordinarie, di mettere l'Istituto nazionale nelle condizioni di non essere più in grado di anticipare i pagamenti ordinari o di avere risorse per il cofinanziamento di progetti. Presentiamo ora un resoconto delle attività culturali e scientifiche svolte nei diversi settori di attività dell'Insmli nel corso del 2014.

## **Archivio**

Le attività del settore Archivio nel 2014 sono state indirizzate prevalentemente alla costituzione della *Sezione Sindaci di Milano*, progetto di particolare importanza in vista dell'inaugurazione della Casa della Memoria, nuova sede dell'Istituto nazionale fornita dal Comune di Milano. Attraverso questo progetto si intende restituire alla popolazione una parte della memoria storica della città grazie all'apertura alla consultazione degli archivi privati di alcuni dei più importanti sindaci del Novecento. A tal proposito è stato acquisito in deposito temporaneo l'archivio di Antonio Greppi: l'accordo con gli eredi prevede la digitalizzazione completa e la messa online delle scansioni. Si è inoltre provveduto ad acquisire gli archivi dei sindaci Angelo Filippetti e Gino Cassinis mentre si sono stretti accordi per gli archivi di Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri.

Nel corso dell'anno l'Archivio ha partecipato, in partnership con altre associazioni, a due proposte presentate per il bando indetto dalla Presidenza del Consiglio sulle celebrazioni del 70° della Liberazione. Un progetto è stato presentato dall'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna (Aicvas), l'altro dalla Federazione italiana delle associazioni partigiane (Fiap).

Il progetto Aicvas-Insmli propone l'implementazione della banca dati biografica dei combattenti di Spagna denominata "*Oggi in Spagna, domani in Italia*", in parte finanziata dalla Presidenza del Consiglio nel precedente bando 2013. L'erogazione dei finanziamenti di questa prima tranche, avvenuta a novembre 2014, ha reso possibile l'avvio delle fasi di progettazione della banca dati e i contatti con il personale necessario ad ordinare e descrivere la sezione fotografica dell'Archivio dell'Associazione. La centralità delle immagini ha portato nel 2014 ad acquisire in deposito l'archivio di Riccardo Formica (alias Aldo Morandi), comandante della 86ª brigata Mixta delle forze repubblicane: il fondo conserva centinaia di stampe fotografiche risalenti alla guerra di Spagna, molte delle quali corredate da negativi.

In relazione alla costituzione della banca dati l'archivio ha stretto i contatti per l'acquisizione in deposito dell'archivio di Augusto Cantaluppi, ricercatore dell'Associazione, ed ha avviato contatti presso biblioteche ed enti di conservazione per individuare sul territorio nazionale una raccolta completa del *"Supplemento sovversivi"* del *"Bollettino delle ricerche"*, testata edita in migliaia di copie dal Ministero dell'Interno a partire dal 1913 - di fatto oggi introvabile in Italia. L'archivio, nell'ambito del progetto, intende individuare la testata sottoporre a digitalizzazione tutti i numeri editi nel periodo 1913-1943.

Il progetto Fiap-Insmlì prevede valorizzazione dell'archivio storico della Federazione, composto da 45 scatoloni attualmente siti in uno scantinato. La proposta include il deposito dell'archivio all'Istituto, la messa in sicurezza del materiale attraverso il trasporto nei depositi dell'Insmlì presso la Casa della Memoria, le operazioni di ordinamento, descrizione, inventariazione delle carte, la digitalizzazione dei corpus documentari più significativi, la realizzazione di una pubblicazione sulla storia della Federazione.

Il settore ha partecipato a bandi e redatto proposte di finanziamenti volti a reperire i fondi necessari alla migrazione dei dati informatici conservati nelle banche dati realizzate con software CDS-Isis al nuovo applicativo Archos adottato dalla rete Insmlì. Il progetto, finalizzato alla migrazione di 61.995 record complessivi, richiede la normalizzazione degli indici Persona, Luoghi ed Enti.

A causa delle scarse risorse di cui è dotata l'Amministrazione non è stato possibile estendere la convenzione tra Insmlì ed l'Istituto Centrale per gli Archivi come previsto nel 2013: ciononostante l'Archivio ha realizzato gratuitamente per il Sistema Archivistico Nazionale un secondo percorso tematico a base documentaria attraverso le scansioni delle 201 fotografie conservate nel fondo Mario Venanzi, relative alla liberazione del Piemonte occidentale ed all'ingresso delle brigate partigiane a Milano.

Nel 2014 è stato realizzato il laboratorio di didattica d'archivio rivolto a studenti delle scuole superiori milanesi finalizzato alla realizzazione di una banca dati contenente le *Sentenze della Corte d'Assise Straordinaria di Milano* per i crimini contro il fascismo, attiva tra il 1945 ed il 1947. Il laboratorio, tuttora in corso, prevede una prima fase di lezioni frontali in cui sono forniti ai ragazzi i rudimenti della disciplina storica ed archivistica. Una seconda fase vede gli studenti trattare direttamente le fonti attraverso l'analisi dei documenti, la digitalizzazione dei supporti cartacei, il trattamento delle informazioni grazie ad una banca dati realizzata ad hoc.

Nel 2014 non si è concretizzata l'ipotesi di collaborazione con Eni in quanto il patrimonio documentario proposto per una nuova campagna di digitalizzazione non ha incontrato l'interesse della società.

Nell'ambito del progetto per la costituzione del *Centro di documentazione per le fonti giudiziarie* l'archivio nel 2014 ha acquisito il fondo archivistico dell'avvocato Gian Luca Zanetti composto da 306 buste. Il personale del settore è inoltre in contatto con gli eredi per l'acquisizione dell'archivio dell'avvocato Mario Boneschi.

A partire dall'autunno 2014 parte delle risorse e degli spazi del settore sono destinati a supportare le attività di digitalizzazione del fondo *Corpo volontari della libertà* (163 buste contenenti 596 fascicoli, per una stima di 150.000 scansioni), progetto scelto da Regione Lombardia nell'ambito di un bando per l'implementazione della Digital library lombarda. Si prevede che le operazioni di digitalizzazione svolte da una ditta esterna termineranno a giugno 2015.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con la Comunità di base di Viboldone legata al progetto di ordinamento e descrizione dell'archivio di don Luisito Bianchi: il personale ha effettuato perizie sul materiale ed ha offerto disponibilità per un eventuale deposito.

Il patrimonio archivistico del settore, oltre ai già citati fondi Greppi, Filippetti, Cassinis, G.L. Zanetti e Formica, nel corso dell'anno è stato incrementato dalle acquisizioni in deposito dei fondi Laura Zanetti, Campo universitario italiano, famiglia Pizzoni (integrazione del fondo Alfredo Pizzoni).

## **Biblioteca**

La biblioteca conta oltre 76.500 volumi e 6.500 periodici. Nel corso del 2014 sono state catalogate più di 2.300 monografie e 120 seriali. Tale significativo incremento del patrimonio è stato possibile grazie alla ripresa degli acquisti e ad una politica di acquisizioni tramite donazioni di fondi librari. Sono così anche pervenuti alla biblioteca 4.000 nuovi volumi in attesa di essere catalogati. Tra questi si segnala il fondo del prof. Renato Levrero, docente di storia economica presso l'Università degli studi di Urbino (oltre 1.500

pezzi); tale acquisizione consentirà di integrare le raccolte della biblioteca con un significativo corpus di volumi relativi alla storia ed alle teorie economiche, nonché con studi e pamphlet di carattere sociale e d'attualità. È opportuno ricordare anche il deposito di parte del fondo librario aggregato all'archivio dell'avvocato Gian Luca Zanetti. Si tratta di circa un migliaio di opuscoli, numeri di periodici, estratti e volumi del periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e il 1930, tra i quali spiccano: pubblicazioni relative o editate dalla *Società per la pace e la giustizia internazionale*, fondata dal premio Nobel Ernesto Teodoro Moneta; opuscoli prodotti del movimento cooperativo agli inizi del Novecento; testi di storia locale di Brescia e delle sue vallate alpine; estratti e pubblicazione di natura legale.

Al principio dell'anno in corso si è perfezionato l'accordo con l'Università Bicocca per l'acquisizione di oltre 1.000 volumi appartenenti della biblioteca della società Montedison. Per il 2015 si prevede quindi di completare la catalogazione del fondo *Famiglia Pirelli* e dei volumi Montedison, di proseguire la lavorazione del fondo *Scirocco*, tuttora in corso di versamento, e di schedare i volumi e i periodici acquistati, ricevuti in omaggio o in scambio.

Per quanto riguarda le acquisizioni librarie, sempre per il 2015, si auspica di poter definire con gli eredi il deposito di alcuni importanti fondi quali: quello di Mario Boneschi (avvocato, antifascista, partigiano, militante del Partito d'azione e assessore nella prima giunta della Milano liberata); la biblioteca dell'avvocato Gian Luigi Zanetti (editore e consulente del movimento cooperativo) e della famiglia, che conta circa 7.000 volumi editi tra l'inizio dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; il fondo librario di Alessandro Vaia e Stellina Vecchio, composto da circa 1.000 tra volumi e opuscoli che testimoniano la loro esperienza di partigiani, di militanza politica nel Pci e di animatori di associazioni quali Aicvas e Associazione Italia-Vietnam e per il solo Vaia di volontario combattente nella guerra civile spagnola.

Per quanto attiene ai progetti, sono da segnalare il lavoro, tutt'ora in corso, legato alla *Biblioteca digitale lombarda* e promosso dalla Regione Lombardia, che ha consentito di digitalizzare e indicizzare la raccolta della rivista dell'Insmli "Movimento di liberazione in Italia", poi "Italia contemporanea", per gli anni 1949-1998. Presto si procederà alla messa on-line dell'intera raccolta, con la possibilità per il pubblico di consultare ed interrogare gli indici ed i testi grazie al software Ocr.

In relazione al progetto Stampa Clandestina della Resistenza, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso del 2014 si è proceduto alla verifica delle raccolte ed alla ricognizione dei pezzi presenti nei fondi archivistici dell'Istituto. Nel corso del 2015 verrà realizzata la banca dati, che ospiterà le raccolte digitalizzate delle testate, nonché le rispettive schede bibliografiche e storiche.

## Comunicazione

Nel corso del 2014 è stata portata avanti la consueta attività di manutenzione e aggiornamento, sia tecnico che contenutistico, di tutti gli strumenti informatici dell'Istituto e della rete Insmli e in primo luogo del portale dell'associazione (<http://www.italia-resistenza.it/>) con, ad esempio, la costruzione di percorsi tematici sugli Scioperi del 1944 e sullo scoppio della Prima guerra mondiale (di cui ricorrevano rispettivamente il 70° e il 100° anniversario). Costante è stato anche il lavoro sia sul sito istituzionale dell'Insmli ([www.insmli.it/parrimilano](http://www.insmli.it/parrimilano)) che su una decina di siti internet degli Istituti della rete gestiti dal settore telematico del Nazionale.

Da gennaio ad aprile, l'impegno maggiore è stato quello profuso per realizzare la nuova versione della banca dati "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana" (<http://www.ultimelettere.it/>). Il database, che seguita ad essere uno dei prodotti informatici INSMLI con il maggior numero di visite e di *feedback*, è stato infatti oggetto di un profondo restyling tecnico e grafico. Questo, oltre a rendere maggiormente fruibili i documenti e le biografie già pubblicate, permetterà col tempo anche un sostanzioso arricchimento contenutistico, ferma restando la continua ricerca di nuovi "autografi" da aggiungere alla collezione.

Nella seconda parte dell'anno è proseguito e ha iniziato a concretizzarsi il lavoro di progettazione e realizzazione della banca dati sui combattenti italiani della guerra di Spagna e di quella sulle stragi nazifasciste compiute in Italia tra il settembre 1943 e l'aprile 1945 (<http://www.atlantestraginazifasciste.it/>). Entrambe vedranno definitivamente la luce nel corso del 2015, la prima con un inserimento parziale di dati, mentre la seconda nella sua versione definitiva. Nel corso del 2014 è stata progettata la creazione di un sito

autonomo per la rivista "Italia contemporanea" (<http://www.italia-contemporanea.it>), che verrà realizzato nel 2015. Su questa nuova piattaforma verranno resi disponibili e consultabili (tramite database) gli indici dal n. 1 al n. 213, con allegati i pdf con OCR (*optical character recognition*) di ogni singolo articolo.

## Formazione e didattica

In gennaio la sezione didattica dell'Insmli è stata impegnata in due direzioni: da un lato nella preparazione dei viaggi della memoria organizzati dalla Provincia di Milano, da una parte, e dalle organizzazioni sindacali dall'altra, con seminari di preparazione per gli insegnanti (16 e 27 gennaio, 24 febbraio) che hanno accompagnato gli studenti rispettivamente a Mauthausen-Gusen fra il 28 e il 30 gennaio e ad Auschwitz fra l'8 e il 12 aprile con convegno del 27 gennaio dal titolo "Le deportazioni femminili dall'Italia fra storia e memoria". Sempre nello stesso filone, relativo alla celebrazione del Giorno della memoria, si è tenuto il seminario di formazione per insegnanti, studenti e cittadinanza "Figure di donne nella deportazione", organizzato da Isrec Bergamo, Associazione Filo di Arianna, Insmli, Ilsec, Istoretto, presso la Sala alla Porta Sant'Agostino, Bergamo, 13 febbraio 2014. La tematica è stata ripresa il 6 novembre con la tavola rotonda su "Le deportazioni femminili. Alessandra Chiappano, il suo ultimo volume e la didattica della Shoah", organizzato in collaborazione fra Fondazione Memoria della Deportazione e Insmli, presso la stessa Fondazione Memoria, in Milano. Il Giorno del ricordo è stato ricordato con il convegno presso l'Auditorium Ca' Granda di Milano, "Reciproche percezioni. Gli Italiani in Jugoslavia tra occupazione ed esodo" tenutosi, in collaborazione con la Zona 9 del Comune di Milano, il 25 gennaio.

Dal 6 all'8 marzo si è svolto a Piacenza il corso di formazione nazionale per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie e per i comandati Insmli sui temi della didattica digitale, dal titolo Resistenza e Seconda guerra mondiale. Digital public history e risorse didattiche digitali. 2° Convegno nazionale sull'insegnamento della storia nell'era digitale, organizzato da Insmli, Isrec e Fondazione di Piacenza e Vigevano. Il corso ha visto la partecipazione di un numero rilevante di insegnanti (100) e i materiali sono stati pubblicati sulla rivista di didattica online [www.novecento.org](http://www.novecento.org).

Un altro appuntamento nazionale che ha coinvolto sia dal punto di vista organizzativo che partecipativo i comandati dell'Insmli è stata la seconda edizione della Summer School Insmli che si è svolta tra il 25 e il 27 agosto presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, grazie alla collaborazione dell'Iveser. La scuola, alla quale hanno partecipato 200 insegnanti, ha avuto come tema "Mediterraneo contemporaneo" ed anche in questo caso i materiali prodotti, che vertono sulle modalità innovative del caso di studio, andranno a costituire, e in parte già lo sono, un dossier della rivista di didattica online [www.novecento.org](http://www.novecento.org).

Non diamo qui conto in dettaglio delle molteplici attività svolte dagli insegnanti comandati nelle singole scuole del territorio milanese, con lezioni frontali o laboratori, anche se in alcuni casi queste attività hanno assunto un rilievo anche pubblico, come nel caso delle conferenze svolte in aprile a Crema su "Arte e politica nella Germania degli anni Trenta", o di quella su "La Resistenza in Europa" rivolta agli studenti del liceo cantonale di Locarno (Ch). Un corso di notevole rilevanza didattica è stato "Le immagini e la storia. Seminario di cultura visuale", tenuto presso la sede di Brera 2, con la collaborazione fra Isrec, Insmli, Accademia di belle arti di Brera, undici lezioni tra marzo e giugno 2014.

In connessione con gli aspetti didattici, sono molto importanti le convenzioni che l'Insmli ha sottoscritto con numerosi enti culturali e con le università dell'ambito milanese. L'adesione al progetto Milanosifastoria, sorta di festival della storia costruito sul modello bolognese e condiviso da un'altra cinquantina di associazioni ed enti culturali ambrosiani e, grazie a un protocollo d'intesa che prevede un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative del Comune di Milano, ha consentito l'organizzazione di alcune iniziative nella seconda parte dell'anno, con l'attiva presenza dei docenti comandati: il 4 novembre il convegno/seminario di formazione per docenti "Archivi scolastici: riordinare, censire, fruire", organizzato da Insmli, Comune di Cinisello Balsamo, Centro documentazione storica di Cinisello Balsamo, Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest (CSBNO) di Bollate, Associazione Iris, Zaprunder-Storie in movimento, con una elevata presenza di pubblico (oltre cento) presso il Centro culturale "Il Pertini" in Cinisello Balsamo; il 5 novembre, il convegno/seminario di formazione per docenti "Lavoro e cultura. Una mappa interattiva dei luoghi e della storia dell'emancipazione a Milano", organizzato insieme ad Archivio del Lavoro e Fondazione Isec di Sesto San Giovanni e Biblioteca del Lavoro, Società umanitaria, Arci Milano e Associazione Centro

Lumina, tutti di Milano, presso la Società umanitaria; il 19 novembre il convegno/seminario di formazione e aggiornamento per docenti "La libertà dell'educare, l'educazione alla libertà. Uomini e istituzioni della Resistenza per la rinascita della scuola e dell'istruzione superiore a Milano", organizzato in Milano presso la Fondazione Memoria della Deportazione: alcuni di questi interventi sono stati raccolti per valutare la pubblicazione di un volume specifico, in occasione del 70°.

La convenzione con l'Università degli studi di Milano sottoscritta il 30 aprile ha consentito all'Insmli di impostare con il Dipartimento di Filosofia di il seminario, che avrà carattere permanente negli anni a venire, "Utopia e carcere", la cui prima edizione si è tenuta a Ventotene il 28-30 settembre e il laboratorio di filosofia, in sette incontri del 27 ottobre, 3, 10, 24 novembre, 1, 15, 22 dicembre, "Mimesis o montaggio? Verità e menzogna dell'immagine fotografica", promosso anche dal Civico archivio fotografico del Comune di Milano e dalla Rete Fotografia presso il Castello sforzesco e seguito da 200 persone.

Segnaliamo inoltre la giornata presso l'Archivio di Stato di Milano su "Carte da non scartare 2. I laboratori didattici d'archivio a Milano e dintorni", in collaborazione con ASMi e Archeion del 9 ottobre. Dato l'interesse, soprattutto fra gli operatori archivistici, è in progetto la replica dell'incontro anche nel 2015. I materiali prodotti sono sottoposti al vaglio per la loro pubblicazione su novecento.org. Si è avviato, inoltre, il progetto "Memorie di marmo", in collaborazione con l'Istituto lombardo di storia contemporanea, teso a valorizzare la ricerca familiare simulata e guidata e la riscoperta dei luoghi di memoria del territorio, oltre a proseguire le attività del programma relativo ai laboratori d'archivio Archididattica: entrambi i progetti prevedono l'uso del patrimonio archivistico dell'Insmli, soprattutto dai fondi Cvl, Clnai e Cln, così come il programma di stage di studenti del II ciclo per l'Alternanza scuola/lavoro, che ha coinvolto il Liceo "Carducci" e l'IIS "F. Besta" di Milano, con l'analisi e l'elaborazione di un database a partire dal fondo Corte d'assise straordinaria del Tribunale di Milano. Un altro importante progetto, promosso oltre che da Insmli, dal citato Istituto lombardo, da Iris e dalla Società umanitaria, è il progetto "Letteratura e storia al cinema. L'Italia dall'Unità al boom", percorso strutturato su 9 incontri e proiezioni il 13 e 27 novembre, 4 dicembre, 15 e 29 gennaio, 12 e 26 febbraio, 5 e 19 marzo.

In dicembre i comandati Insmli, oltre a consentire l'aggiornamento, dal punto di vista scientifico, del programma dell'iniziativa, hanno curato la formazione degli insegnanti che parteciperanno al viaggio ad Auschwitz promosso per il 19-23 marzo 2015 dal Comitato Cigl-Cisl "In treno per la memoria". A questo proposito, la collaborazione proseguirà nel 2015 con la partecipazione di un docente comandato in qualità di relatore di uno dei pomeriggi seminariali di formazione per i docenti accompagnatori (5 febbraio), nonché la predisposizione di strumenti teoretici quali il volume sui viaggi memoriali delle scuole secondarie in preparazione per Mimesis a cura di Bruno Maida ed Elena Bissaca e finanziato da parte dell'Insmli, la cui pubblicazione è prevista per il maggio 2015.

## Attività scientifica

Per quanto riguarda le attività scientifiche, un momento importante è stata la firma del Protocollo d'intesa tra Insmli e Università degli studi di Milano, avvenuta il 30 aprile 2014 nell'ambito di una cerimonia che ha visto il presidente dell'Insmli Valerio Onida svolgere una *lectio magistralis* su *La Costituzione nella storia d'Italia* nella Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano. Le attività previste per il triennio 2015-2017 prevedono l'attivazione di seminari, laboratori e moduli di corsi dedicati alla catalogazione e allo studio di fondi archivistici legati alla storia del movimento di Liberazione italiano, l'organizzazione di convegni centrati sulla valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario dell'Insmli. Nell'ambito di questo protocollo è stata promossa la fondazione di un Centro Studi dedicato alla ricostruzione delle carcerazioni politiche e dei confini tra epoca borbonica e ventennio fascista di Ventotene e Santo Stefano, che ha già promosso un seminario il 27-28 settembre 2014 a Ventotene (Latina) dal titolo "Utopia e carcere. Il caso Santo Stefano: da panoptikon a prigione aperta", con interventi di Piero Graglia, Stefano Simonetta, Lucia Castellano, Gabriele Della Morte, Andrea Marini, Alberto di Martino, Carlo Mazzerbo, Gianfranco Mormino, Antonio Perucatti, Mario Ricciardi, Emilio Santoro, Claudio Sarzotti, Alessandra Sciorba, Ciro Tarantino, Cesare Burdese, Marco Geuna, Ciro Pizzo, Salvatore Schiano.

Per quanto attiene i convegni, dal 21 al 23 maggio si è svolto a Firenze il convegno nazionale di studi promosso da Insmli e Istituto storico della Resistenza in Toscana, con la collaborazione dell'Università degli

studi di Firenze, su "1914-1944. L'Italia nella guerra dei trent'anni", con interventi di Alberto Tesi, Sara Nocentini, Anna Benvenuti, Valerio Onida, Marcello Flores, Pieter Lagrou, Filippo Focardi, Maurizio Fioravanti, Leonardo Rapone, Paolo Soddu, Dianella Gagliani, Marco Palla, Luca Baldissara, Giulia Albanese, Lucia Ceci, Simone Neri Serneri, Fulvio Conti, Mariuccia Salvati, Javier Rodrigo Sanchez, Gianpasquale Santomassimo, Marco Bresciani, Luigi Tomassini, Alessio Gagliardi, Stefano Musso, Giuseppe Berta, Giovanni Federico, Stefano Cavazza, Massimo Baioni, Paul Corner, Maddalena Carli, Paolo Capuzzo.

Dal 20 al 22 novembre si è tenuto a Rimini il convegno promosso da Insmli, Istituto Parri di Bologna, Istituto della Resistenza di Rimini e rete degli istituti storici dell'Emilia-Romagna su "Comunità in guerra sull'Appennino. La linea Gotica tra storia e politiche della memoria, 1944-2014", con interventi di Andrea Gnassi, Paolo Zaghini, Alberto De Bernardi, Nicola Labanca, Maurizio Fiorillo, Marcello Flores, Thomas Schlemmer, Cindy Brown, Lee Windsor, Filippo Espinoza, Amedeo Osti Guerrazzi, Agostino Bistarelli, Costantino Di Sante, Simone Neri Serneri, Luca Baldissara, Simone Duranti, Francesca Cavarocchi, Roberta Mira, Gianluca Fulveti, Mirco Dondi, Angelo Turchini, Giorgio Pedrocco, Paolo Trionfini, Cinzia Venturoli, Daria Gabusi, Luca Gorgolini, Patrizia Di Luca, Giovanni Contini, Francesca Gori, Mirco Carrattieri, Paolo Pezzino, Claudio Silingardi, Manuela Ghizzoni, Alessandro Zucchini.

Sono proseguite nel corso del 2014 le ricerche relative ai progetti dell'*Atlante delle stragi nazifasciste in Italia*, interamente finanziato dal governo della Repubblica federale di Germania, e che si concluderà alla fine del 2015 con l'inaugurazione del sito internet e un convegno di studi finale, e della *Banca dati della stampa periodica clandestina italiana 1943-1945*, in corso di realizzazione grazie ai finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei ministri relativi al Settantesimo della Resistenza. È stato inoltre curato un E-book dedicato ai principali nodi storiografici emersi negli ultimi vent'anni attorno alla Resistenza, messo a punto un progetto per la realizzazione di un applicativo per smartphone e tablet sulla Resistenza italiana e uno sulla Vita quotidiana e popolazione durante la Prima guerra mondiale, presentati alla Presidenza del Consiglio dei ministri per ottenere finanziamenti specifici nell'ambito dei finanziamenti per il settantesimo della Resistenza e per il centenario della prima guerra mondiale.

Un'altra attività di carattere scientifico è stata la collaborazione al progetto "Memorie coloniali-Returning and Sharing Memories", che si propone di raccogliere, digitalizzare e mettere a disposizione di tutti le memorie, soprattutto private e visive, delle occupazioni coloniali italiane, rielaborando un passato "comune" con studiosi di una parte e dell'altra, condividendo le fonti storiche del periodo coloniale, stimolando gli archivi pubblici a mettere a disposizione del pubblico in generale copie digitali dei propri documenti e metterle a disposizione degli studiosi dei paesi già occupati dall'Italia. Il progetto vede il coinvolgimento di alcune associazioni di volontariato internazionale, delle Università di Modena e Reggio Emilia, de L'Orientale Università degli studi di Napoli, Dipartimento di studi e ricerche su Africa e paesi arabi, della Addis Ababa University e dell'Istituto di cultura italiana di Addis Abeba, ed ha consentito la realizzazione di un Centro di Documentazione delle Memorie Coloniali a Modena, dove sono state riversate migliaia di fotografie e album relativi alle occupazioni coloniali, forniti dai privati e digitalizzati da un'equipe di volontari ([www.memoriecoloniali.org](http://www.memoriecoloniali.org)), la pubblicazione di alcuni volumi e la messa a punto di un progetto internazionale di valorizzazione di questi materiali che prevede il coinvolgimento dell'Istituto Luce di Roma.

L'Insmli fa parte della rete di soggetti che il 30 giugno 2014 hanno rilanciato la proposta di recuperare la ex Casa del fascio e dell'ospitalità di Predappio per farne un centro di ricerca e documentazione sulla storia del Novecento, con particolare attenzione alla storia del fascismo. Gli altri soggetti coinvolti sono il Comune di Predappio, il Comune di Forlì, la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto della Resistenza provinciale, le Anpi regionale e provinciale, la Fondazione Lewin e l'Associazione Atrium. È un progetto che ha tempi lunghi, per la necessità di reperire i finanziamenti per il recupero della ex casa del fascio, ma già da ora sono partite iniziative sui temi del totalitarismo, con la supervisione di Marcello Flores, direttore scientifico dell'Insmli.

Altre attività scientifiche sono state il convegno promosso da Circolo Carlo Rosselli, FIAP, Fondazione Kuliscioff e Insmli il 9 giugno a Milano su "I fratelli Rosselli e Matteotti: vittime di un regime", in occasione del 77° anniversario dell'assassinio di Carlo e Nello Rosselli e del 90° anniversario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, con interventi di Filippo Del Corno, Paolo Bagnoli, Nicola Del Corno, Diego Diletto, Carlo Tognoli, e la mostra "Charlotte Delbo, una memoria, mille voci" presso la sede del Museo del Risorgimento di Milano, promossa da ISREC Bergamo, INSMILI, Istituto lombardo di storia contemporanea, Fondazione Memoria della deportazione, Comune di Milano, che ha visto la realizzazione di numerose iniziative culturali

collaterali sulla deportazione femminile e la voce di Charlotte Delbo, La Shoah delle donne, l'arte come memoria.

Infine, nel corso del 2014 si è concretizzata la proposta, avanzata dal ministro Enrico Franceschini, per la realizzazione a Milano di un museo nazionale della Resistenza, realizzato dall'Insmli in collaborazione con il Comune di Milano. L'Istituto ha elaborato un progetto scientifico di massima che è stato approvato, e nel corso del 2015 inizieranno i lavori per l'allestimento di una prima installazione multimediale sul tema, che sarà inaugurata nella Casa della memoria nel 2016.

## Produzione editoriale

È proseguita nel corso del 2014 la pubblicazione della rivista dell'Istituto "Italia contemporanea", una delle più importanti e longeve riviste di storia contemporanea italiane, passata a una periodicità quadrimestrale e non più trimestrale non solo per ragioni economiche, ma anche per garantire una regolarità di uscita fondamentale per il riconoscimento nella categoria A del ranking accademico. Sono dunque usciti i numeri 274 in aprile, 275 in agosto e 276 in dicembre, tutti editi dall'editore Franco Angeli di Milano.

Sono proseguite le pubblicazioni presso le Edizioni scientifiche italiane di Napoli dei saggi conclusivi delle ricerche effettuate dai borsisti della Scuola superiore di studi di storia contemporanea promossa dall'Insmli alcuni anni fa; in particolare è uscito il volume di Domenica La Banca *Welfare in transizione. L'esperienza dell'ONMI (1943-1950)*, mentre altri borsisti stanno lavorando alla versione definitiva dei loro testi, che saranno pubblicati o nella collana o presso altri.

Presso le edizioni Unicopli è uscito nel 2014 il volume di Alessandra Chiappano, *Le deportazioni femminili dall'Italia fra storia e memoria*, a cura di Bruno Maida e Brunello Mantelli, mentre non è stato possibile dare ancora alla stampa il volume di Chiara Lusuardi, *Il gappismo nella Resistenza italiana. Il caso della 65° brigata gap Walter Tabacchi di Modena*.

Presso l'editore Viella è uscito a cura di Marta Baiardi e Alberto Cavaglion, *Dopo i testimoni. Memorie, storiografie e narrazioni della deportazione razziale*, atti del convegno promosso da Insmli e Istituto della Resistenza toscano nel 2013. Sempre con Viella nel corso del 2014 sono state concordate due collane editoriali Insmli, una per la pubblicazione degli atti dei convegni promossi dall'Istituto nel corso del 2014 e del 2015, l'altra per valorizzare i più importanti processi per stragi nazifasciste svoltisi in Italia negli ultimi vent'anni; in quest'ultimo caso i costi sono sostenuti dalla Regione Toscana.

Nel corso del 2014 sono stati inoltre pubblicati due numeri – uno a giugno e l'altro a dicembre, come previsto dalla scadenza semestrale – della rivista di didattica on line *Novecento.org* ([www.novecento.org](http://www.novecento.org)), rilanciata nel 2013 con una nuova veste e una nuova redazione. L'apprezzamento, già manifestato un anno fa sia dal mondo della scuola che presso il Ministero dell'Istruzione, è stato confermato e confortato dalle buone statistiche e dalla diffusione avuta dagli articoli – tra i quali figurano alcuni contributi internazionali – anche sui social network.

Per quanto riguarda le presentazioni di libri, nel corso del 2014 sono state fatte le seguenti iniziative: il 25 Gennaio nell'ambito delle iniziative per il Giorno della memoria è stato presentato il libro di Eric Gobetti, *Gli italiani in Jugoslavia tra occupazione ed esodo*, con interventi di Maurizio Guerri e Federico Bertozzi; il 25 febbraio presso la Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna è stato presentato il fascicolo 270 della rivista "Italia contemporanea", con un dibattito attorno al Concilio Vaticano II, con interventi di Alberto Melloni, Alberto De Bernardi e Bruna Bocchini; il 17 marzo in collaborazione con il circolo De Amicis e l'Ordine degli avvocati di Milano è stato presentato il libro di Mimmo Forlani e Francesco Giambelluca *Enrico Gonzales. Avvocato, socialista, gentiluomo*, con interventi di Mario Artali, Carlo Tognoli, Arturo Colombo, Jacopo Perazzoli, Lodovico Isolabella, Ermenegildo Costabile, Franco D'Alfonso, Paolo Giuggioli; il 6 maggio è stato presentato il libro di Elena Mazzini, *Ostilità convergenti. Stampa diocesana, razzismo e antisemitismo nell'Italia fascista (1937-1939)*, con interventi di Elena Mazzini, Michele Sarfatti e Paolo Zanini; il 3 novembre in collaborazione con le Fondazioni Brodolini e Aniasi, è stato presentato il Quaderno della Fondazione Brodolini dedicato a *Riccardo Lombardi oggi*, con interventi di Mario Artali, Edoardo Borruso, Giorgio Galli, Cristina Tajani, Enzo Bartocci e Nerio Nesi; nell'ambito delle iniziative promosse da BookCity Milano, il 15 novembre sono state promosse due iniziative, la prima dal titolo "A cent'anni dalla Grande guerra: Italiani ed Europei nel primo conflitto totale" che ha visto la presentazione

dei libri di Nicola Labanca, Oswald Überegger (a cura di), *La Grande Guerra. Una storia italo-austriaca*, e Gian Enrico Rusconi, *1914: attacco a Occidente*, con interventi di Barbara Bracco, Daniele Ceschin, Marco Cuzzi, Gian Enrico Rusconi, la seconda dal titolo "Resistenza e lotta armata in città" con la presentazione del libro di Santo Peli, *Storie di Gap. Terrorismo e Resistenza*, e con interventi di David Bidussa, Luigi Borgomaneri, Santo Peli, Giovanni Scirocco, Claudio Silingardi; il 6 novembre in collaborazione con la Fondazione memoria della deportazione è stato presentato il volume di Alessandra Chiappano, *Le deportazioni femminili dall'Italia tra storia e memoria*, con interventi di Dario Pirovano, Bruno Maida, Brunello Mantelli, Massimo Castoldi, Fabio Maria Pace, Liliana Picciotto, Elisabetta Ruffini, Andrea F. Saba.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale  
Claudio Silingardi





ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI  
LIBERAZIONE IN ITALIA

Sede in Milano - Viale Sarca, 336

C.F. n. 80108310154

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura  
di Milano al n. 413 volume 2 pagina 668 dal 20 maggio 2003

=====

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio  
relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

=====

Al Consiglio Direttivo della Associazione

Alle Autorità Vigilanti

In via preliminare si informa che la presente relazione del Collegio dei Revisori viene sottoscritta dall'intero Collegio dei Revisori nelle persone del Presidente Rag. Ettore Brivio e dai Revisori effettivi Dr. Marco Cazzola e Rag. Fabio Coviello.

La presente relazione si riferisce al progetto di bilancio consuntivo approvato in bozza il 6 maggio 2015 dal Consiglio di Amministrazione e costituito dal rendiconto al 31/12/2014 - composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale - e dalla Nota Integrativa. La Relazione del Presidente statutariamente prevista viene invece direttamente sottoposta alla valutazione della Autorità Vigilanti.

*Attività di vigilanza del Collegio dei Revisori*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione della normativa alla quale si è conformata l'attività funzionale e gestionale della Associazione.

Il rendiconto sottoposto alla Vostra approvazione è redatto secondo il principio di competenza, in conformità alle linee guida degli Enti non profit.

*Rendiconto dell'esercizio al 31.12.2014*

Lo Stato Patrimoniale evidenzia fra le Attività un incremento della voce *Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili*, costituite dall'immobile in Cogorno (GE) vincolato alla creazione di un museo della storia della Resistenza, oltre che dai beni bibliotecari e archivistici la cui consistenza e valorizzazione si è accresciuta di Euro 6.807 per l'acquisizione di volumi e riviste destinate all'arricchimento del patrimonio bibliotecario.

Le *Immobilizzazioni Patrimoniali di funzionamento* non registrano incrementi e la sola variazione riguarda l'ammortamento di esercizio che, per effetto della quota di esercizio, ammonta ora a Euro 6.746.

Le *Disponibilità liquide* sono aumentate da € 153.124 a € 182.815. Al riguardo si rileva che la somma esistente al 31.12.2014 comprende però 109.453 euro per residui di finanziamenti già incassati a fronte di progetti ancora in esecuzione, mentre nello scorso esercizio residuavano 28.737 euro a tale titolo. Conseguentemente le disponibilità sono quindi in flessione di circa 51.025 euro e tale situazione trova ragione nel ricorso all'avanzo di amministrazione avvenuto per permettere la continuità delle attività della Associazione.

Complessivamente le Attività si quantificano in € 3.255.510 a fronte di € 3.278.034 dell'esercizio 2013.

Le **Passività** comprendono:

- il Patrimonio Netto composto da
  - il *Patrimonio Indisponibile* ammonta a 2.881.518 ed è composto, come già evidenziato più sopra, dall'immobile in Cogorno (GE) e dal patrimonio bibliotecario e archivistico;
  - il *Patrimonio libero* di € 198.730 risulta decrementato rispetto al precedente esercizio (€ 336.724), in seguito al disavanzo dell'esercizio precedente (76.704) e da quello dell'esercizio 2014 per € 54.615;
- il T.F.R. spettante ai lavoratori subordinati pari a Euro 25.247;
- *Altre Passività* (debiti verso fornitori, tributari, previdenziali, altri - in particolare oneri differiti verso il personale dipendente - per un totale di 18.562 €.

Il **Rendiconto Gestionale** registra nel *Valore della Produzione* una somma di 381.607 euro, derivante in larga misura da contributi ordinari e da quelli su progetti, con un incremento di 66.118 rispetto al 2013.

Come da appositi prospetti presenti nella Nota integrativa, il valore della produzione è composto per 218.350 € da contributi su attività tipiche, per 157.691 da ulteriori contributi a carattere generale e da 5.566 da proventi per marginali attività di natura commerciale ma sempre inerenti l'oggetto sociale dell'Ente.

Praticamente irrilevanti i *Proventi Finanziari* pari a 16 euro.

Sono presenti *Proventi straordinari* per 2.007 euro dovuti a cancellazioni di debiti iscritte nel passivo a causa della loro insussistenza.

Il Totale Proventi ammonta quindi a 383.648 euro in miglioramento rispetto all'esercizio di raffronto che ne aveva totalizzati per 315.645.

Gli *Oneri* sostenuti dalla Associazione sono costituiti dagli *Oneri per attività tipica* (spese inerenti alla normale attività istituzionale) per complessivi € 245.376, aumentati rispetto ai € 140.138 sostenuti nell'es. 2013.

In diminuzione invece gli *Oneri di supporto generale e di Gestione* che figurano nella misura di 183.911 € contro i 188.225 dell'es. 2013.

Riguardo al Personale dipendente, già compreso nei due raggruppamenti sopra citati, gli oneri complessivi sono pari a € 132.398, sostanzialmente in linea con quello registrato nell'es. 2013 (€ 132.861).

Per una maggiore chiarezza si evidenzia che tale voce è costituita per 99.510 da Personale adibito a mansioni di natura istituzionale e per 32.888 a Personale di supporto generale e di gestione

Gli *Oneri finanziari* ammontano a 762. Gli *Oneri straordinari* sono presenti per 1.431 per insussistenze dell'attivo dell'esercizio precedente.

Le *Imposte* relative all'esercizio ammontano a 6.783 contro 6.899 del 2013.

Il Totale Oneri ammonta quindi a 438.263 euro rispetto all'esercizio di raffronto che ne aveva totalizzati 392.349.

La **Nota Integrativa** illustra adeguatamente i dati più significativi del Rendiconto stesso.

Può essere utile sottoporre alla Vostra attenzione un prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale

Stato Patrimoniale		
	2014	2013
<b>ATTIVITA'</b>	€ 3.255.510	€ 3.278.034
<b>PASSIVITA'</b>		
Patrimonio indisponibile	€ 2.881.518	€ 2.874.843
Patrimonio libero (senza Avanzo di Gestione)	€ 253.345	€ 336.724
Trattamento Fine Rapporto	€ 25.247	€ 18.773
Altre passività	€ 18.562	€ 16.161
Ratei e Risconti Passivi	€ 131.453	€ 108.237
<b>DISAVANZO DI GESTIONE</b>	€ - 54.615	€ - 76.704
Totale a pareggio	€ 3.255.510	€ 3.278.034
Rendiconto Gestionale		
	2014	2013
Proventi	€ 383.648	€ 315.645
Oneri	€ 438.263	€ 392.349
Disavanzo di Gestione	€ - 54.615	€ - 76.704

In conclusione a nostro giudizio riteniamo, da quanto verificato, che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31.12.2014. Pertanto Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014 che viene sottoposto al Vostro esame.

11 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori

Ettore Brivio Presidente

Marco Cazzola Revisore effettivo

Fabio Coviello Revisore effettivo




## **Estratto del verbale del Consiglio generale dell'INSMLI del 16 maggio 2015**

Il giorno 16 maggio 2015 alle ore 10.30 si riunisce in seconda convocazione in Milano, via Federico Confalonieri 14, presso la Casa della memoria il Consiglio generale dell'INSMLI con il seguente ordine del giorno:

### *Prima parte*

1. Approvazione del verbale del 13 dicembre 2014
2. Comunicazioni del Presidente
3. Bilancio consuntivo 2014 e relazione morale
4. Regime amministrativo e contabile dell'Istituto
5. Proposte di modifica dello Statuto
6. Proposte di riorganizzazione dell'Istituto e della rete
7. Comandi per l'anno scolastico 2015-2016
8. Bilancio delle attività del 70° della Resistenza
9. Adesione nuovi associati
10. Varie ed eventuali

### *Seconda parte: Elezioni degli organi dell'INSMLI*

1. Regolamento elezioni e presentazione candidature
2. Nomina Commissione elettorale
3. Elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Consiglio di amministrazione
4. Nomina dei Revisori dei conti di competenza del Consiglio Generale

Sono presenti il Presidente Valerio Onida e i rappresentanti degli Istituti di Alessandria, Alfonsine, Ancona, Arcavacata, Ascoli Piceno, Asti, Bari, Belluno, Bergamo, Bologna, Cittanova, Como, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Imola, Livorno, Lucca, Milano-reg., Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Perugia, Piacenza, Pistoia, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Savona, Sesto San Giovanni, Sondrio, Torino-ANCR, Torino-reg., Treviso, Trieste, Udine, Varallo, Venezia, Verona, Vicenza.

Per il Comune di Milano è presente la dottoressa Marina Messina. Sono, inoltre, presenti i consiglieri Carrattieri e Marcellini, il direttore scientifico Flores e il direttore generale Silingardi.

Presiede il Presidente Onida, verbalizza Andrea Saba.

[ . . . omissis . . . ]

Il bilancio consuntivo 2014 viene approvato all'unanimità.

[ . . . omissis . . . ]

Il Direttore generale

Claudio Silingardi

